

Reggio Emilia, 25/06/2020

VERBALE DELLA TERZA E CONCLUSIVA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL NUOVO PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. n. 24/2017 PER L'AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELL'AZIENDA MEDICI ERMETE & FIGLI Srl IN COMUNE DI REGGIO EMILIA, LOCALITÀ VILLA GAIDA, IN ATTI A P.G. n. 232493/2019 del 16/12/2019 (*lettera di consegna*) - P.G. 235998/2019 DEL 20/12/2019 (*istanza PDC*) E COLLEGATI, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE

L'anno 2019, il giorno 25 giugno alle ore 9.30, con collegamento da remoto tramite videoconferenza, si è tenuta la terza e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto, indetta e convocata con nota P.G. n. 97422 del 11/06/2020 e con raccomandata P.G. n. 100692 del 18/06/2020. La prima seduta si è tenuta in data 28/01/2020 e la seconda in data 21/05/2020.

Elisa Iori, dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana e Responsabile del Procedimento, presiede e verbalizza la seduta della Conferenza di Servizi e, constatata la presenza dei rappresentanti dei soggetti invitati, alle ore **9,45** dichiara aperta la seduta.

E. Iori chiarisce che la presente seduta si svolge in videoconferenza ai sensi dell'art. 73, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27. Onde garantire la trasparenza e la tracciabilità dei lavori della presente Conferenza di Servizi, si applicano le disposizioni riportate nell'allegato al presente verbale (**ALLEGATO A**), che costituisce parte integrante del verbale medesimo.

Partecipano alla seduta Renzo Pavignani (Provincia di Reggio Emilia), Giorgio Medici, titolare della società Medici Ermete & Figli Srl, e l'Arch. Andrea Oliva, in qualità di progettista incaricato dello Studio Cittarchitettura - Andrea Oliva Architetto.

E' inoltre presenti Gianmarco Croci consulente di Sil Engineering Srl.

Sono inoltre presenti in videoconferenza Marco Bertani, responsabile della U.O.C. Pianificazione Urbana del Servizio Rigenerazione Urbana, Paolo Pellati, Matteo Bernabei e Matilde Bianchi del medesimo Servizio.

Ordine del giorno:

- Assunzione del documento conclusivo del procedimento unico in oggetto, comprensivo di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla-osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'intervento secondo la legislazione vigente.

E. Iori introduce i lavori della Conferenza di Servizi e richiama quanto avvenuto nella precedenti sedute della Conferenza di Servizi, in cui sono stati illustrati i pareri pervenuti e le integrazioni documentali a riscontro delle richieste di modifiche ed approfondimenti avanzate dai partecipanti alla Conferenza.

M. Bianchi informa che, come già anticipato nella lettera di convocazione della odierna seduta inviata ai partecipanti della Conferenza di Servizi, gli elaborati progettuali del presente procedimento sono stati aggiornati ed integrati. In particolare:

- l'elaborato di variante urbanistica (RE.01 Relazione di variante urbanistica) è stato aggiornato, riportando gli estratti cartografici e i riferimenti normativi dell'attuale RUE vigente;
- tutti gli elaborati contenuti l'assetto proprietario sono stati aggiornati, riportando il nuovo assetto proprietario;
- è stato presentato un nuovo elaborato (FG.03 - Stato di progetto - progetto esecutivo bypass rete acque nere), considerata la richiesta di IRETI di approfondire il nuovo tracciato della linea delle acque nere a livello esecutivo.

M. Bianchi illustra inoltre le considerazioni espresse nella seduta della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP) del 17/06/2020 (verbale n°6) che ha avuto il seguente esito: "RINVIATA - per supplemento d'istruttoria".

Si è infatti ritenuto opportuno richiedere un'integrazione alla documentazione progettuale e la presentazione di un nuovo elaborato contenente viste tridimensionali e specifiche relative ai materiali di rivestimento esterno del nuovo fabbricato in progetto (AR.SP.17 STATO DI PROGETTO - Fotoinserimenti nuovo magazzino), acquisito agli atti con P.G. n. 106027/2020).

Il progetto è stato pertanto rassegnato nuovamente per il parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP) in data 24/06/2020 (verbale n°7) con il seguente esito: "FAVOREVOLE - La Commissione suggerisce di valutare la sostituzione dei pioppi nella zona parcheggio con alberi a chioma espansa".

Nella successiva fase attuativa si provvederà pertanto ad espletare tale valutazione.

M. Bianchi continua, informando che nell'ambito del procedimento in oggetto sono stati acquisiti i seguenti atti, consistenti in comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati.

A) Relativamente alla prima configurazione del progetto, presentata ad Agosto 2019 in cui non era prevista l'area destinata al depuratore:

1. Snam Rete Gas (P.G. 174527/2019 del 01/10/2019) - *(dichiarazione di non interferenza con impianti di competenza)*
2. Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Emilia Romagna (P.G. 175520/2019 del 02/10/2019) - *(dichiarazione di non avere competenze, per legge, in quanto l'area interessata risulta di proprietà privata)*
3. Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia (P.G. 176119/2019 del 03/10/2019) - *(parere favorevole con prescrizioni)*
4. ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (P.G. 176372/2019 del 03/10/2019) - *(contributo istruttorio)*
5. Autostrade per l'Italia (P.G. 177512/2019 del 07/10/2019) - *(dichiarazione di non avere competenze, in quanto trattasi di intervento che si colloca ad una distanza maggiore di metri 60 dal confine autostradale)*
6. Regione Emilia Romagna - Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio (P.G. 178090/2019 del 08/10/2019) - *(dichiarazione di non espressione di parere, in quanto il procedimento non comporta variante alla pianificazione provinciale e sovraordinata o a piani regionali)*
7. Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (P.G. 186859/2019 del 17/10/2019) - *(parere favorevole condizionato)*
8. Regione Emilia Romagna - Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica (P.G. 191131/2019 del 24/10/2019) - *(dichiarazione di non avere competenze, per legge, nel procedimento)*
9. Terna Rete Italia (P.G. 195581/2019 del 04/11/2019) - *(dichiarazione di non interferenza con impianti di competenza)*
10. Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea (P.G. 207681/2019 del 19/11/2019) - *(dichiarazione di non interferenza con impianti di competenza e conseguente nulla osta relativamente agli aspetti demaniali di proprio interesse)*
11. Regione Emilia Romagna - Servizio Trasporto pubblico e mobilità sostenibile (P.G. 207706/2019 del 19/11/2019) - *(dichiarazione di non avere competenze, in quanto trattasi di intervento che non rientra nella fascia di rispetto di linee ferroviarie di proprietà regionale)*
12. RFI - Rete ferroviaria italiana (P.G. 215282/2019 del 28/11/2019) - *(dichiarazione di non interferenza con impianti di competenza)*
13. Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" (P.G. 232463/2019 del 16/12/2019) - *(nulla osta relativamente agli aspetti demaniali di proprio interesse)*

In particolare, si specifica che con riferimento al contributo istruttorio di ATERSIR in atti al P.G. 176372/2019 del 03/10/2019, si richiama integralmente il parere espresso dal Gestore del SII, che ha partecipato alla presente Conferenza di Servizi, e si dà atto che le modalità di acquisizione dei pareri di competenza deve avvenire con le modalità disciplinate all'art. 53 della L.R. 24/2017, ovvero con Conferenza di Servizi

sincrona ai sensi della L. 241/1990 smi, e non con altre modalità stabilite unilateralmente dai singoli Enti preposti.

B) A seguito di ripubblicazione del procedimento, il cui progetto è stato modificato a seguito delle richieste di integrazioni nonché a seguito dell'ampliamento dell'area di progetto per l'inserimento di nuovo depuratore (così come illustrato nel verbale della prima seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 28/01/2020):

1. Autostrade per l'Italia (P.G. 14778/2020 del 17/01/2020) - *(dichiarazione di non avere competenze, in quanto trattasi di intervento che non interferisce con la fascia di rispetto autostradale)*
2. Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (P.G. 28077/2020 del 06/02/2020) - *(parere favorevole condizionato)*
3. Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" (P.G. 45625/2020 del 25/02/2020) - *(conferma del nulla osta precedentemente rilasciato e acquisito agli atti tramite PEC P.G. 232463/2019 del 16/12/2019)*
4. Consorzio Irriguo di Villa Gaida (P.G. 48123/2020 del 29/02/2020) - *(nulla osta per lo scarico delle acque bianche nel canale consorziale)*
5. ARPAE (P.G. 68263/2020 del 01/04/2020) - *(parere favorevole condizionato)*
6. Autostrade per l'Italia (P.G. 70834/2020 del 08/04/2020) - *(conferma del parere precedente ovvero dichiarazione di non avere competenze, in quanto trattasi di intervento che non interferisce con la fascia di rispetto autostradale)*
7. Soprintendenza Archeologia Belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le Provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (P.G. 80587/2020 del 07/05/2020) - *(conferma del parere precedente, acquisito agli atti tramite PEC P.G. 186859/2019 del 17/10/2019)*
8. Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia (P.G. 80595/2020 del 07/05/2020) - *(conferma del parere precedente e acquisito agli atti tramite PEC P.G. 176119/2019 del 03/10/2019)*
9. ENAC (P.G. 87543/2020 del 22/05/2020) - *(richiesta di integrazione documentale)*
10. AUSL (P.G. 89024/2020 del 26/05/2020) - *(parere favorevole)*
11. ENAC (P.G. 90569/2020 del 28/05/2020) - *(dichiarazione di non assoggettabilità dell'intervento alla procedura ostali di ENAC - parere non dovuto)*
12. Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale (P.G. 93375/2020 del 04/06/2020) - *(nulla osta idraulico)*
13. IRETI - Scarichi industriali Emilia (P.G. 93871/2020 del 05/06/2020) - *(parere favorevole con prescrizioni)*
14. IRETI - Progettazione Reti Gas e SII (P.G. 94975/2020 del 08/06/2020) - *(parere favorevole)*
15. Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia (P.G. 102821/2020 del 23/06/2020) - *(conferma del parere precedente e acquisito agli atti tramite PEC P.G. 176119/2019 del 03/10/2019)*

M. Bianchi infine segnala che è stato emanato il Decreto del Presidente della Provincia n.119/2020 del 23/06/2020, acquisito agli atti con P.G. n.106709/2020.

Non vengono formulate riserve ed osservazioni alla variante urbanistica al PSC e RUE , esprimendo parere motivato positivo in riferimento alla ValSAT a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel CONSIDERATO. Si esprime inoltre parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008.

E. Iori, in merito alle ulteriori prescrizioni presenti nel Decreto del Presidente della Provincia, dà atto che, in relazione alla richiesta di prevedere idonee strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche da utilizzarsi per usi non pregiati e compatibili, si prevede che venga presentato prima della ratifica del Consiglio Comunale un elaborato integrativo in cui venga individuato un serbatoio di accumulo che permetta l'utilizzo delle acque meteoriche per usi irrigui.

Inoltre per quanto concerne la richiesta di adeguare il progetto dell'intersezione adottando soluzioni di progettazione stradale per inibire la svolta a sinistra da parte degli automezzi in uscita dallo stabilimento, si stabilisce che sempre prima della ratifica del Consiglio Comunale dovrà essere presentato elaborato integrativo in cui evidenziare l'inserimento di apposita segnaletica e cartellonistica.

Si dà atto inoltre che le opere previste lungo la via Emilia, trattandosi di strada statale all'interno di un centro abitato inferiore ai 10.000 abitanti, necessitano in termini generali del parere preventivo da parte di ANAS, parere che, come previsto all'art. 53 co. 2 punto a) della L.R. 24/2017, viene acquisito nell'ambito del presente procedimento con le modalità ivi previste, ovvero con Conferenza di Servizi sincrona ai sensi della L. 241/1990 smi.

E. Iori prende atto dunque che la Conferenza di Servizi ha concluso positivamente il procedimento unico ai sensi dell'art.53 della L.R. n. 24/2017 relativo all'ampliamento dello stabilimento di proprietà della ditta del complesso industriale di Medici Ermete & Figli srl in Comune di Reggio Emilia, località Villa Gaida, in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

La Conferenza dunque, per quanto di competenza, approva il progetto in esame come modificato ed integrato a seguito delle richieste emerse in sede di Conferenza stessa, con la prescrizione che la fase esecutiva e gestionale siano attuate nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati. Si intendono inoltre compresi gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 17 bis della L. 241/1990.

Inoltre si esprime assenso alle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica (variante al PSC e RUE).

La presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi produce gli effetti indicati dal comma 2 dell'art. 53 della L.R. 24/2017, con le seguenti considerazioni:

- l'approvazione del progetto delle opere e la conseguente variante agli strumenti della pianificazione urbanistica vigente dovranno essere ratificati dal Consiglio Comunale del Comune di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data odierna;
- la conclusione della presente Conferenza di Servizi avviene nelle more dell'acquisizione dell'informazione antimafia non interdittiva; pertanto, l'efficacia della presente determinazione conclusiva, e dei successivi e conseguenti atti, decadrà qualora il Comune riceva una comunicazione che dia luogo all'informazione antimafia interdittiva nei confronti del/dei soggetto/i attuatore/i;
- copia integrale del presente verbale e di tutta la documentazione disponibile saranno pubblicati sulla pagina web dedicata per la libera consultazione del pubblico.

Non richiedendo nessun altro la parola, E. Iori dichiara conclusa la terza e conclusiva seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto alle ore 10.15.

Letto e sottoscritto,
Reggio Emilia, 25/06/2020

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Elisa Iori

ALLEGATO A

Richiamato:

- l'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, «Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19», convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, ove si dispone che *«Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente »*;

- l'art. 1 della Delibera di Giunta Comunale ID n. 59 /2020 *"Nello svolgimento dei lavori, fuori dai casi previsti all'art. 6 del presente articolato le commissioni privilegiano modalità telematiche. Le sedute, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, verranno attuate con le modalità delle riunioni a distanza ("videoconferenze" o "web conference"). Al termine di ogni seduta verrà redatto apposito verbale la cui sottoscrizione potrà avvenire anche con strumenti di firma elettronica. Nel caso in cui la Commissione non sia riunita nella medesima sala in compresenza - come meglio specificato al successivo art. 6 - la chiusura dei lavori di ogni seduta potrà essere sottoscritta dal solo presidente; il/la dipendente incaricato/a delle attività di segreteria provvederà a raccogliere le firme degli altri commissari anche in maniera non contestuale"*;

- la circolare del Direttore generale del Comune di Reggio Emilia del 12 Marzo 2020 *"Al fine di limitare la mobilità del personale l'Amministrazione ha attivato una piattaforma digitale per le "riunioni a distanza". Il titolare della piattaforma è "Lepida spa". Le modalità tecniche di utilizzo sono richiamate nel documento allegato. Tutti i lavoratori sono invitati ad utilizzare detti strumenti in caso di riunioni sia con personale interno sia con interlocutori esterni"*.

Ritenute tali normative applicabili per analogia anche al presente procedimento, in merito alle modalità di svolgimento delle sedute della Conferenza di Servizi in videoconferenza.

Si da atto che, in ossequio ai principi di trasparenza e tracciabilità:

- 1) la presente seduta è svolta in videoconferenza attraverso l'utilizzo di una piattaforma virtuale accessibile con le credenziali fornite ad ogni partecipante;
- 2) si garantisce la possibilità a tutti i partecipanti di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad es. p.c., telefoni cellulari,) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- 3) l'appello viene svolto dal segretario verbalizzante in avvio di seduta, il quale accerta "a video" l'identità dei partecipanti;
- 4) al termine dei lavori della Conferenza, data lettura del verbale, i soggetti partecipanti esprimono "a voce" il proprio assenso. Il segretario verbalizzante dichiara conclusa la seduta.



energy to inspire the world

BOLOGNA, 30 SET 2019

DICEOR-BER prot. n°
EAM10277

1031

Inviata a mezzo PEC

Spett.le
Comune di Reggio Emilia
Area Competitività, Innovazione
Sociale, Territorio e Beni Comuni
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro, 12
4212 REGGIO EMILIA
PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e p.c.
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Fidenza
Via Bologna, 9
43036 FIDENZA PR

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lettera b) della L.R. N. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Medici Ermete e Figli s.r.l. in variante alla pianificazione territoriale vigente. Indizione e convocazione della 1° seduta della Conferenza di Servizi.

Con riferimento alla Vs. comunicazione PG. 2019/0168971 del 20/09/19 ed alla ns. prot. 1024 del 25/09/2019, Vi comunichiamo che, da una più approfondita analisi della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori citati in oggetto, NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti saluti.


Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Centro Orientale
Head
Davide Dall'Olio

snam rete gas S.p.A.
Distretto Centro Orientale
Via Marco Emilio Lepido, 203/15
40132 BOLOGNA
Tel. Centralino 051/4140811
Fax 051/4140838
www.snam.it
PEC: distrettoceor@pec.snam.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Emilia Romagna

Per posta elettronica
Non segue originale

Bologna, 01.10.2019
Prot. n. 2019/4803/BO2

Al
Comune di Reggio Emilia
Area Competitività, Innovazione Sociale,
Territorio e Beni Comuni
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro, 12
42121 Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: **Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Medici Ermete e Figli S.r.L. in variante alla pianificazione territoriale vigente. Indizione e convocazione della 1° seduta della conferenza di servizi.**

Si riscontra la nota del 20.09.2019, assunta al prot. n. 14264/2019, con la quale codesto Comune invita questa Direzione Regionale a partecipare alla prima conferenza di servizi indetta per il giorno 03.10.2019 per rappresentare quanto segue.

Dall'esame degli elaborati messi a disposizione emerge che l'area di mq. 14.476 di superficie fondiaria, ricadente all'interno dell'ambito di progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente di cui all'oggetto è di proprietà privata.

Quindi questa Direzione Regionale, avendo chiarito la propria estraneità al procedimento in oggetto, comunica che non parteciperà alla suddetta riunione.

Si resta comunque in attesa di cortesi aggiornamenti circa il prosieguo del procedimento.

Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli

L'incaricato dell'istruttoria:
Elena Bertacchini 051/6400380

Il Responsabile STBO2:
Stefania Torelli 051/6400325





Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, data del protocollo

Area III

Prevenzione Incendi

PEC: com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

AL COMUNE DI REGGIO EMILIA

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA SERVIZI PROCEDIMENTO UNICO EX AR.53 LR.24/2017_AMPLIAMENTO DITTA MEDICI ERMETE. INDIZIONE CONVOCAZIONE DELLA 1^ SEDUTA.

In riferimento alla nota di codesto Ufficio del 20.09.2019, si comunica l'impossibilità, per impegni già calendarizzati e insufficienza numerica da parte dei rappresentanti di questo Comando, a partecipare alla Conferenza in oggetto, tuttavia si ribadisce il parere "Valutazione Progetto" già espresso con nota 13610 del 27.08.2019.

p. Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Salvatore Concolino)

/ac

MODULARIO
V.F. - 1



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
REGGIO EMILIA**

Reggio Emilia, data del protocollo

MOD. 1/VF

Area III – Prevenzione

MEDICI ERMETE & FIGLI SRL
VIA ISAC NEWTON LOC. GAIDA, 13/A
42124 REGGIO EMILIA
medici@legalmail.it
gabriele.mattioli@archiworldpec.it

e p.c.

Al Comune di Reggio Emilia
Via Pec

OGGETTO	Pratica n. 23162 VALUTAZIONE PROGETTO	
Rif. SUAP n.	Ditta: MEDICI ERMETE & FIGLI SRL	
	Sita nel comune di: REGGIO EMILIA	
	Via/piazza: VIA ISAC NEWTON LOC. GAIDA	civico n. 13/b
	Attività: MAGAZZINO	
	ascritta al punto n° 70 B	del D.P.R. 01.08.2011 n.151 - all. I
	e comprendente anche le attività di cui ai punti:	cat.
	nonché ai punti:	cat. del medesimo D.P.R.

Con riferimento all'istanza presentata in data 29/07/2019 dal titolare dell'attività indicata in oggetto, esaminato ai fini della Prevenzione Incendi, il progetto trasmesso in allegato, si esprime parere favorevole sulla conformità dello stesso alle norme e/o ai criteri generali di prevenzione incendi, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- 1) la realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite; eventuali varianti sostanziali con aggravio di rischio al medesimo, ai sensi del D.M. 07/08/2012 dovrà essere sottoposta, in forma progettuale, ad approvazione ai fini della sicurezza prima della sua realizzazione;
- 2) Si dovrà dimostrare, punto per punto, il raggiungimento degli obiettivi di cui al paragrafo S.2.4.7 del DM 3.8.2015, per la soluzione alternativa ai fini della resistenza al fuoco, previo approfondimento dello studio sul meccanismo di crollo della struttura del nuovo magazzino. Rimangono intesi tutti i necessari adeguamenti e/o miglioramenti strutturali in esito all'approfondimento. Della prescrizione si dovrà dare idoneo riscontro tecnico in fase di Scia, da parte di professionista antincendio.

Si restituisce copia degli elaborati progettuali dotati del visto di approvazione. Nel caso in cui sia stato delegato dal titolare il professionista incaricato, detti atti saranno consegnati allo stesso.

Si rammenta che al termine dei lavori e prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata la S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/11.

Via Canalina n. 8 CAP 42123 Reggio Emilia

Tel: 0522-325411 - Fax: 0522-293826 Email: comando.reggioemilia@vigilfuoco.it - Email certificata: com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

Tale S.C.I.A. redatta su mod. PIN 2-2014, dovrà essere corredata di:

- a) asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1 – 2018;
- b) documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del DM 07.08.2012;
- c) attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia, su c/c postale n. 240424.

La documentazione deve essere redatta in conformità alle indicazioni fornite dal D.M. 07/08/2012, secondo la modulistica allegata allo stesso, disponibile in forma editabile sul sito www.vigilfuoco.it “ nella sezione Servizi di Prevenzione Incendi/Modulistica.

All'esito positivo della verifica formale sulla congruità della istruttoria di cui sopra, questo Comando rilascerà ricevuta della S.C.I.A. ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 151/11, che costituirà, ai soli fini antincendio, titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell'art. 16 comma 5 del D.L.vo 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Funzionario Istruttore
(DVD Ing. Salvatore CONCOLINO)
firmato digitalmente ai sensi di legge

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Francesco MARTINO)
firmato digitalmente ai sensi di legge

ALLEGATO ALLA VALUTAZIONE PROGETTO

CERTIFICAZIONI da allegare all'istanza di S.C.I.A. ai fini del successivo controllo di Prevenzione Incendi.

(rif. art. 2 comma 1 del D.M. 07-08-2012 pubblicato sulla G.U. serie generale n. 201 del 29/08/2012)

0. DOCUMENTI GENERALI

A lavori ultimati, prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività, codesta Ditta è tenuta a produrre, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/11 e D.C.P.S.T. n. 200 del 31/10/12, quanto di seguito indicato:

- ☒ S.C.I.A. redatta secondo il modello PIN 2- 2014 con indicazione delle attività gestite incluse nell'allegato I - D.P.R. n. 151/11
- ☒ Versamento intestato alla "Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Reggio Emilia, Servizi a pagamento resi dai VV.F." da effettuare sul C/C postale n° 00240424 a mezzo dell'apposito bollettino, la cui sezione di attestazione dovrà essere allegata alla S.C.I.A., pena la mancata accettazione della stessa.
- ☒ Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio, nonché al progetto approvato da questo Comando di cui il presente allegato è parte integrante, redatto su mod. PIN 2.1 - 2014

1. ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA).

- ☒ Certificazione relativa alla resistenza al fuoco di prodotti /elementi costruttivi in opera (Rif. MOD. CERT. REI PIN 2.2/2014). Si evidenzia che tale certificazione garantisce anche nei confronti delle mutue interazioni tra gli stessi elementi costruttivi che ne possano pregiudicare o ridurre la classificazione ottenuta.

2. DICHIARAZIONE INERENTE I PRODOTTI IMPIEGATI AI FINI DELLA REAZIONE E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE ED ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA (Rif. MOD. DICH. PROD. PIN 2.3/2014)

- ☒ Reazione al fuoco
- ☒ Resistenza al fuoco
- ☒ Dispositivi di apertura delle porte

3. IMPIANTI

3.1 COPIA DELLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'/RISPONDENZA, ESCLUSI GLI ALLEGATI OBBLIGATORI, DEGLI IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.M. 22/01/2008, N. 37 RESA DALL'IMPRESA INSTALLATRICE/PROFESSIONISTA QUALIFICATO E REDATTA SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART.7 DELLO STESSO DECRETO:

- ☒ Impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica("");
- ☐ Impianti di protezione contro le scariche atmosferiche;
- ☒ Impianti elettrici di sicurezza/emergenza;
- ☒ Impianti di riscaldamento, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali;
- ☒ Impianti di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, di ventilazione ed aerazione dei locali;
- ☐ Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, di ventilazione e di aerazione dei locali (ad es.: reti di distribuzione gas metano o gpl, rete per saldatura e taglio, rete gas medicali, ecc.)
- ☐ Impianti di sollevamento di persone o cose per mezzo di ascensori, montacarichi, di scale mobili e simili;
- ☐ Impianti di protezione antincendio
- ☐ Impianto di alimentazione di idranti;
- ☐ Impianto di estinzione di tipo manuale o automatico;
- ☐ Impianto di rivelazione di gas;
- ☒ Impianto di rivelazione fumo e/o incendio;
- ☒ Impianto di segnalazione manuale d'incendio ed allarme;

3.2 DICHIARAZIONE/CERTIFICAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI NON RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL D.M. 22/01/2008, N. 37, IN CONFORMITA' A QUANTO INDICATO DAL D.M. 07/08/2012:

- ☒ Impianti per l'evacuazione di fumo e calore;
- ☐ Impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti;
- ☐ di protezione antincendio
- ☐ (altro)

Via Canalina n. 8 CAP 42123 Reggio Emilia

Tel: 0522-325411 - Fax: 0522-293826 Email: comando.reggioemilia@vigilfuoco.it - Email certificata: com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

N.B.:

3) La **DICHIARAZIONE** (redatta dall'installatore) deve essere predisposta sul modello **DICH.IMP-PIN 2.4 / 2012** nel caso sia stato redatto il progetto dell'impianto;

4) La **CERTIFICAZIONE** (redatta da professionista antincendio) deve essere predisposta sul modello **CERT.IMP - PIN 2.5 / 2014** in assenza di progetto dell'impianto

La DICHIARAZIONE\CERTIFICAZIONE deve essere compilata per un unico impianto. Nel caso di più impianti, anche realizzati dalla stessa Ditta, dovranno essere redatte più dichiarazioni\certificazioni

4. ATTREZZATURE E COMPONENTI DI IMPIANTO CON SPECIFICA FUNZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

- ☐ Dichiarazione di corretta installazione, da parte dell'installatore, allegando la documentazione attestante la conformità del prodotto al prototipo approvato, certificato od omologato dal M.I. e la documentazione attestante la conformità del prodotto alla norma tecnica di riferimento;

5. ULTERIORI ELABORATI TECNICI E/O CERTIFICAZIONI

- ☒ Calcolo del carico d'incendio specifico a firma di professionista abilitato ed elenco del materiale di arredo presente nei diversi ambienti (**Calcolo specifico, redatto in conformità al DM 09/03/2007, in funzione della reale tipologia e quantità di materiale presente per ciascun comparto dell'attività**)
- ☐ Certificazione di verifica delle variate condizioni dei carichi strutturali sulla copertura degli edifici che incorporano l'impianto fotovoltaico, di cui al Cap. 8 del D.M. delle Infrastrutture e Trasporti 14/01/08 e succ. Circ. 2/02/09,n.617.
- ☒ Numero e tipo di impianti di protezione attiva presenti (nr. idranti, nr. e tipologia estintori, EFC etc.)
- ☐ Piano gestionale dell'emergenza per l'intera attività.
- ☐ Procedure adottate in ordine alla formazione dei lavoratori incaricati della lotta antincendi e/o evacuazione in caso di emergenza. In particolare dovrà essere prodotta copia degli attestati di frequenza a corso specifico nel rispetto di quanto stabilito dal D.M. 10-03-1998. Si precisa che il corso di formazione dovrà rispecchiare il livello di rischio dell'attività, indicativamente: livello basso per categoria A, livello medio per categoria B e livello elevato per categoria C. Nel merito si informa che il C.N.VV.F. fornisce tale servizio a pagamento secondo le Leggi in materia e la S.V. potrà attingere informazioni sulle modalità di organizzazione e svolgimento dei corsi di formazione, direttamente al n. tel. 0522 - 325439 (Ufficio Formazione) chiamando nelle ore di apertura al pubblico dal Lunedì al Venerdì.
- ☐ Schede tecniche e tossicologiche di sicurezza delle sostanze pericolose detenute e/o impiegate.
- ☐ Elaborato grafico aggiornato dell'attività, redatta secondo le simbologie di cui al D.M. 30/11/83, attestante il rispetto delle prescrizioni impartite con il presente parere su progetto.
- ☐ Documento sulla valutazione del Rischio di Esplosione conforme alle modalità stabilite dal DM 07/08/2012, recante la descrizione delle misure di prevenzione e protezione adottate per la sua attenuazione.
- ☐ Documentazione relativa all'impianto di produzione, stoccaggio e canalizzazione del Biogas.
- ☐ Verbal di avvenuta prova a pressione e di tenuta dei serbatoi, con riferimento ai valori riportati dalle specifiche norme tecniche.
- ☐ Documentazione attestante conformità CE del Gruppo Elettrogeno/Cogeneratore/generatore calore

N.B.:

Le dichiarazioni di conformità devono specificare anche il rispetto degli obblighi previsti dal D.L.vo 81/08 per quanto riguarda la marcatura CE delle apparecchiature elettriche

Le dichiarazioni e/o certificazioni devono specificare, se pertinenti, anche il rispetto degli obblighi previsti dal D.P.R. 661/96, per quanto riguarda la marcatura CE di apparecchi a gas e l'attestato di conformità dei dispositivi installati separatamente.

La modulistica indicata è scaricabile dal sito www.vigilfuoco.it/sitiVVF/reggioemilia



**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI**

SC

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni comuni Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana

p.c.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

IREN S.p.A.

IRETI S.p.A.

OGGETTO: Comune di Reggio Emilia – Indizione e Convocazione della 1° seduta della Conferenza di Servizi del procedimento unico ai sensi dell'art.53, comma1, lettera b) della LR 24/2017 "disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Medici Ermete e figli S.r.l. in variante alla pianificazione territoriale vigente - **Contributo istruttorio di ATERSIR**

Con riferimento al procedimento in oggetto, e alla vostra richiesta di contributo istruttorio, conservata agli atti di questa Agenzia al protocollo PG.AT/2019/6028 del 20/09/2019, si richiamano i contenuti delle circolari già trasmesse da questa Agenzia con note PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016, PG.AT/2017/0001564 del 10/03/2017, e PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018, che riportano indicazioni sulla predisposizione dei documenti, al fine della espressione del parere ATERSIR ai sensi della D.G.R. n. 201/2016.

In particolare si sottolinea che:

- ai sensi della D.G.R. 201/2016, ATERSIR e il Gestore del SII sono individuati quali soggetti competenti in materia ambientale nell'ambito della procedura VALSAT qualora Comuni, Città Metropolitana di Bologna e Province predispongano piani che disciplinano ambiti di nuovo insediamento, o interventi di riqualificazione o sostituzione urbana riguardanti nuovi *agglomerati* o modifiche degli esistenti. Tali circolari sono visionabili sul sito web www.atersir.it nella sezione servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche;
- il documento che valuterà ATERSIR è la VALSAT, che dovrà presentare una specifica verifica di conformità agli indirizzi stabiliti dalla DGR 201/2016, ed in particolare dovrà prevedere i contenuti indicati nella nota PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016;
- il percorso di formazione della VALSAT dovrà essere condiviso dall'Ente procedente con il Gestore del SII al fine di determinare criticità ed eventuali nuove infrastrutture, ovvero interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti, da inserire eventualmente nella programmazione d'ambito del SII;
- ATERSIR esprimerà il proprio parere, ai sensi della DGR 201/2016, sui piani urbanistici o varianti urbanistiche adottati (nei procedimenti disciplinati dalla ex L.R. 20/2000) con le



modalità per la presentazione delle osservazioni ai piani nel caso in cui dal confronto con il Gestore ricorra:

- la necessità di realizzare nuove infrastrutture del SII, o di adeguare quelle esistenti, ai fini della previsione delle esigenze infrastrutturali da inserire nella programmazione d'ambito del SII riguardanti nuovi agglomerati o modifiche degli esistenti;
- l'incidenza delle previsioni urbanistiche sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva della risorsa destinata al consumo umano;
- la proposta di eventuali modifiche agli agglomerati esistenti e/o la previsione di nuovi agglomerati.

Qualora in base ai criteri sopra richiamati, emerga la necessità del parere ATERSIR si dovrà:

- formulare la richiesta di parere mediante il *Modello di presentazione della domanda* allegato alla Circolare ATERSIR PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018;
- richiamare nell'apposita sezione di VALSAT il parere del Gestore che, per ognuno degli interventi individuati, avrà segnalato se gli stessi siano a servizio esclusivo del comparto (e pertanto totalmente a carico del soggetto attuatore) oppure se siano parzialmente funzionali (e in che quota parte) al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliorino la gestione. Solo in relazione a tali indicazioni ATERSIR valuterà l'esclusione, ovvero l'inclusione totale o parziale degli interventi individuati nel programma da finanziare a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, come indicato al punto 4) della DGR 201/2016;
- evidenziare, anche graficamente, la proposta di eventuali modifiche agli agglomerati esistenti e/o la previsione di nuovi agglomerati.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
Ing. Marco Grana Castagnetti
(documento firmato digitalmente)

autostrade//per l'italia

Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADAE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF. AD/DG/DSVR/ECP/CC/mcT

ROMA

VS. RIF.

e, p.c.:

Spett.le

Comune di Reggio Emilia

Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Spett.le

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture,
i sistemi informativi e statistici
Direzione Generale per la vigilanza
sulle concessionarie autostradali
Ufficio Territoriale di Bologna
Viale A. Masini, 8
40126 - Bologna
uit.bologna@pec.mit.gov.it

Autostrade per l'Italia s.p.a.

Direzione 3° Bologna
Via Magnanelli, 5
40033 Casalecchio di Reno (BO)

OGGETTO: Autostrada A1 Milano – Napoli

Progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Medici in variante
alla Pianificazione territoriale vigente – comune di Reggio Emilia

CONFERENZA DI SERVIZI : 3.10.2019

PROPONENTE: MEDICI ERMETE e FIGLI SRL

RICHIEDENTE: COMUNE DI REGGIO EMILIA

Facciamo riferimento alla convocazione per la C.d.S. in oggetto, pec n. 43237 del 20.09.2019 ed alla individuazione dell'area intervento georeferenziata rispetto alla limitrofa tratta autostradale della A1 Milano – Napoli in prossimità dello svincolo di Caprara di Campegine.

Vi rappresentiamo che l'intervento proposto per l'ampliamento del manufatto esistente, collocandosi ad una distanza maggiore di metri 60 dal confine autostradale, minima prevista dalla norma per la inedificabilità della fascia di rispetto fuori dei centri abitati, non risulta di nostra competenza territoriale e non necessita di nostra autorizzazione.

La Scrivente comunica tuttavia in linea di massima a codesta Amministrazione il proprio parere non favorevole a varianti allo strumento urbanistico comunale interessanti aree in prossimità della rete autostradale di competenza, che prevedano un declassamento del vincolo di tutela autostradale, con cambio della destinazione urbanistica delle aree ivi comprese.

Distinti saluti

autostrade//per l'italia
Società per
Amministratore delegato
e Direttore Generale
(Roberto Tomasi)

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO
E DELL'AMBIENTE



SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

ROBERTO GABRIELLI

Alla Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità
Urbana del Comune di Reggio Emilia
arch. Elisa Iori
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e p.c. Alla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale
della Provincia di Reggio Emilia
arch. Anna Maria Campeol
provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

INVIATO TRAMITE PEC

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Medici Ermete e figli s.r.l. in variante alla pianificazione territoriale vigente. indizione e convocazione della 1^ seduta della conferenza di servizi. Risposta

In riscontro alla vostra nota di convocazione, assunta agli atti della Regione con PG/2019/0715107 del 20/9/2019, e al procedimento in oggetto, preso atto della documentazione resa disponibile all'indirizzo <https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/?s=medici>, il progetto risulta in variante esclusivamente agli strumenti di pianificazione comunale vigente, in particolare al PSC e al RUE.

Dato che, ai sensi del comma 4 dell'art. 53 della LR 24/2017, la Regione è chiamata a partecipare alla conferenza di servizi solo se il progetto comporta variante alla pianificazione provinciale e sovraordinata o a piani regionali, si ritiene, per quanto di competenza, di non doversi esprimere sul procedimento in oggetto, conseguentemente alla mancata partecipazione alla Conferenza preliminare in oggetto non possono ricollegarsi gli effetti previsti dell'art. 14-ter della L. 241/1990, Cordiali saluti.

dott. Roberto Gabrielli
firmato digitalmente

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classif.						Fasc.		



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO
EMILIA E FERRARA

Bologna 17/10/2019

A Comune di Reggio Emilia (RE)
Via Emilia San Pietro 12 – 42121 Reggio Emilia
Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio
e Beni comuni
asp.re@pcert.postecert.it

att.ne Responsabile Arch. Elisa Iori

Prot. n. 22638

Pos. Archivio

risposta al foglio pervenuto il 09.10.2019
(ns. prot. 22243 del 14.10.2019)

Class. 34.43.04/46/18

Allegati

OGGETTO: REGGIO EMILIA RE - VIA NEWTON 13 /A - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017: APPROVAZIONE PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELL'AZIENDA MEDICI ERMETE E FIGLI S.R.L. (Prot.N. PG 2019/0179319) TRASMISSIONE VERBALE DELLA 1° SEDUTA DELLA CDS - COMUNICAZIONE TEMPORISTICHE PER RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Richiedente: Comune di Reggio Emilia.

Proprietario: Medici Ermete e figli s.r.l. P. IVA 00126840354.

Autorizzazione ai sensi dell'art.2.12, c.6 del PSC-P2 Norme di attuazione del Comune di Reggio Emilia.

Tutela archeologica.

In riferimento all'istanza di autorizzazione di cui all'oggetto,

-*considerato* il progetto prevede l'ampliamento di un'area produttiva in fregio alla via Emilia (attuale via Newton) con scavi relativi alla creazione di una rampa per l'accesso ad un piano interrato di un nuovo magazzino-stoccaggio vini, anch'esso di nuova creazione, a -4,8m dal piano di pavimentazione; e un sistema fognario relativo alla raccolta di acque bianche e nere, con vasca di laminazione;

-*tenuto presente* che parte dell'area di progetto si colloca entro la fascia di rispetto archeologico di 50m della via Emilia dove, ai sensi dell'art. 2.12 delle Norme di Attuazione del PSC di Reggio Emilia, occorre richiedere l'autorizzazione di questa Soprintendenza per effettuare scavi;

-*considerato* che l'area è anche prossima al sito Casello di Ferro, segnalato nel PTCP 2010 e databile ad epoca neolitica con elementi in affioramento;

tutto ciò richiamato e premesso, **questa Soprintendenza**, per quanto di competenza, **ritiene opportuna l'esecuzione di sondaggi archeologici preliminari** all'esecuzione dell'opera.

Le operazioni di scavo devono essere affidate ad archeologi di provata professionalità, esterni all'Amministrazione. Nessuno degli oneri connessi alle attività archeologiche suddette (sia quelle in corso di scavo, come la sorveglianza, i mezzi meccanici, conduzione e documentazione scavi etc., sia quelle post-scavo, come la rielaborazione dati, la redazione schede, la documentazione grafica e fotografica, etc.) dovrà risultare a carico di questa Amministrazione.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della D.L. la data di inizio lavori con un congruo preavviso (almeno 10 giorni lavorativi).



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Sede Via Belle Arti n. 52, 40126 Bologna (Beni archeologici, storico-artistici e uff. esportazione) - Tel. (+39) 051 0569311 - Fax 051 227170

Sede Via IV Novembre n. 5, 40123 Bologna (Beni architettonici e paesaggistici) - Tel. (+39) 051 6451311 - Fax 051 6451380

PFC mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it - PEO sabap-bo@beniculturali.it - SITI WEB www.archeobologna.beniculturali.it - www.sabapbo.beniculturali.it

Resta inteso che, qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.
Distinti saluti.

P LA SOPRINTENDENTE
Dott.sa Cristina Ambrosini

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Valentina Manzelli

Responsabile dell'istruttoria: dott.sa Annalisa Capurso
Funzionario archeologo-annalisa.capurso@beniculturali.it
15.10.2019



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE CURA
DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE



SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

IL RESPONSABILE

MONICA GUIDA

TIPO ANNO NUMERO
REG. cfr. file SEGNATURA.XML
DEL cfr. file SEGNATURA.XML

Comune di Reggio Emilia
Area Competitività, Innovazione Sociale
Territorio e beni comuni
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO", PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELL'AZIENDA MEDICI HERMETE E FIGLI S.R.L. IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE. INDIZIONE E CONVOCAZIONE DELLA 1^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

In riferimento alla vostra nota n. 168971 del 1/08/2019, acquisita con protocollo n. PG/2019/714377, si rileva che lo scrivente Servizio regionale non ha, per legge, competenze da esprimere in tale procedimento e che conseguentemente, in alcun caso, possono ricollegarsi gli effetti previsti dall'articolo 14-ter della L. 241/1990 alla mancata partecipazione alle sedute della Conferenza di Servizi indette nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Dott.ssa Monica Guida
documento firmato digitalmente

GBO_FG_Risposta_nota168971-2019_ComuneReggioE

Viale Della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.6811
fax 051.527.6941

Email: difsuolo@regione.emilia-romagna.it
PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ / Classif. 1403						Fasc. 2019	2	

PEC

Spettabile
Comune di Reggio Emilia
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Via Emilia San Pietro, 12
42121 – Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: **Progetto ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Medici Ermete e Figli s.r.l. in variante alla pianificazione territoriale vigente. Invio parere.**

Con riferimento alla Vs. lettera inviata a mezzo posta elettronica certificata prot. num. PG 2019/0168971 in data 20 settembre 2019 riguardante l'opera in oggetto nel territorio del Comune di Reggio Emilia (RE), Vi precisiamo che non sussistono interferenze con elettrodotti di nostra competenza in prossimità dell'area indicata.

Per eventuali informazioni e chiarimenti i riferimenti sono:
Cavazzoni Mirco (0521 557919 - 320 4183299 - mirco.cavazzoni@terna.it)

Cordiali saluti.

Unità Impianti Parma
Il Responsabile
(Ing. Andrea Tramonti)



Copia a: DTNE-FI

FI-UIPR_AT/mc

Unità Impianti Parma - Strada Tronchi, 51 A - 43125 Parma - Italia - Tel. +39 0521557900 - Fax +39 0521557918



**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA**

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**COMUNE DI REGGIO EMILIA
VIA EMILIA SAN PIETRO, 12
42121 REGGIO EMILIA**

OGGETTO: *Prat. 1464/2019/CS AMPLIAMENTO INSEDIATIVO PRODUTTIVO DELL'AZIENDA MEDICI ERMETE E FIGLI IN LOC. VILLA GAIDA NEL COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 168971 datato 23/09/2019.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)

DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO
E DELL'AMBIENTE



SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E
MOBILITA' SOSTENIBILE

ALESSANDRO MEGGIATO

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.		/	/
DEL		/	/

Spett.le *Comune di Reggio Emilia*
Servizio Rigenerazione e qualità urbana
PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e p/c *Società Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l.*
PEC: fer@legalmail.it

OGGETTO: *Procedimento unico ai sensi dell'art.53 comma 1 lettera b della l.r. 24/2017. Approvazione progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Medici Ermete e figli s.r.l. ubicata in via Newton 13/a*
Riscontro lettere del 20 settembre 2019 e successive.

Con la presente si riscontra la vostra nota acquisita agli atti della regione con protocollo n°PG.2019.714377 del 20/09/2019 con la quale notificate la convocazione della 1^ seduta della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Medici Ermete e figli s.r.l. ubicata in via Newton 13/a e le successive note di pari oggetto inviate sull'andamento della conferenza di servizi.

A seguito delle valutazioni d'ufficio, si rileva che gli interventi previsti non rientrano nella fascia di rispetto (30,00m dalla più vicina rotaia) di linee ferroviarie di proprietà regionale insistenti nel territorio del comune di Reggio Emilia (Reggio Emilia-Ciano d'Enza, Sassuolo-Reggio Emilia e Reggio Emilia-Guastalla).

Per quanto sopra evidenziato lo scrivente servizio non ha competenze su eventuali autorizzazioni da rilasciare per il procedimento in oggetto.

Si chiede gentilmente di non inviare a questo servizio regionale ulteriore documentazione sul procedimento in questione.

Distinti saluti.

Arch. Alessandro Meggiato
firmato digitalmente

AC
Reggio_cds_newton

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al d.lgs 82/2005 (CAD) identificato dal numero di protocollo indicato

Viale Aldo Moro, 30 tel 051.527.3538 ferrovie@regione.emilia-romagna.it ferrovie@postacert.regione.emilia-romagna.it
40127 Bologna fax 051.527.3354 www.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/_____/_____
INDICE LIV. 1 LIV. 2 LIV. 3 LIV. 4 LIV. 5 ANNO NUM SUB.
Classif. 4397 520 40 20 40 10 Fasc. 2019 2



Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Bologna
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 27/11/2019
RFI-DPR-DTP_BO.INGVA0011\P
12019\0006127

Comune di Reggio Emilia
Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana
c.a. arch. Elisa Iori
Via Emilia San Pietro, 12
42121 REGGIO EMILIA RE
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELLA DITTA MEDICI ERMETE & FIGLI S.r.l., LOCALITÀ VILLA GAIDA.

In riferimento alle Vs note PG 2019/0179273 del 9 ottobre 2019 e PG 2019/0204701 del 14 novembre 2019 del 12/04/2017, trasmesse a mezzo PEC, relative al procedimento in oggetto, si comunica che in corrispondenza del sito in argomento non ci sono impianti ferroviari di questa Direzione Territoriale Produzione; pertanto non sussistono vincoli ferroviari sull'area interessata dal progetto in esame.

Distinti saluti.

Emanuele LOLLI

Via G.Matteotti, 5 - 40129 Bologna
A.P. (6714)
/2019 VARIE

RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.525.279.633,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300





COMANDO MILITARE ESERCITO “Emilia Romagna” SM – Ufficio Personale, Logistico, Alloggi e Servizi Militari

Indirizzo Telegrafico: CME EMILIA ROMAGNA BOLOGNA
pec cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Cod. Id. PLASM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/TC/391-19
Annessi: 1

POC Sig.ra Degli Antoni
Tel. 051/584130 int 616 Sotrin 1351616
adnuservmil@cmebo.esercito.difesa.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'Azienda Medici Ermete e figli S.r.l. in variante alla Pianificazione Territoriale vigente. Indizione e convocazione della 1^ seduta della conferenza di servizi.

A COMUNE DI REGGIO EMILIA
Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e
Beni comuni
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

42121 REGGIO EMILIA

e, per conoscenza:

SOCIETÀ MEDICI ERMETE E FIGLI SRL
mediciermete@legalmail.it

42124 REGGIO EMILIA

^^^^^^

Rif.:

- a. f. PG 2019/0168971 in data 20 set. 2019 di Comune di Reggio Emilia;
- b. f. n. M_D SSMD 0019743 del 15 mar. 2013 di Stato Maggiore Difesa.

^^^^^^

In esito a quanto chiesto con la lettera in riferimento a. ed in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa con la lettera in riferimento b., si invia, annesso, il nulla osta per la realizzazione dell'opera in oggetto.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
Col. a.(c/a) s.SM Dario CARRAFA



COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

NULLA OSTA N. 391-19

ESAMINATA la documentazione tecnica della Ditta Medici Ermete e figli Srl, pervenuta dal Comune di Reggio Emilia, con sede legale in Via Emilia San Pietro n. 12 – 42121 Reggio Emilia, con la pec n PG 2019/0168971, in data 20 settembre 2019, avente oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'Azienda Medici Ermete e figli S.r.l. in variante alla Pianificazione Territoriale vigente. Indizione e convocazione della 1^ seduta della conferenza di servizi;

ACQUISITO dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;

RILASCIO per quanto di competenza dell'Esercito il
"NULLA OSTA"

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, **04** DIC. 2019

IL COMANDANTE in s.v.
Col. t. (tlm.) f. ISSMI Fabrizio GHIRETTI

autostrade // per l'italia

Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTSPA N. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

NS. RIF. AD/DG/DSVR/ECP/CC/mcT

ROMA

VS. RIF.

Spett.le

Comune di Reggio Emilia

Area Competitività e Innovazione Sociale

Servizio Pianificazione e Qualità Urbana

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e, p.c.:

Spett.le

Autostrade per l'Italia s.p.a.

Direzione 3° Bologna

Via Magnanelli, 5

40033 Casalecchio di Reno (BO)

OGGETTO: Autostrada A1 Milano – Napoli

Progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Medici in variante alla Pianificazione territoriale vigente– comune di Reggio Emilia

CONFERENZA DI SERVIZI : 3.10.2019

PROPONENTE: MEDICI ERMETE e FIGLI SRL

RICHIEDENTE: COMUNE DI REGGIO EMILIA

Facciamo riferimento alla convocazione per la C.d.S. in oggetto, pec n. 60019 del 30.12.2019 per significarVi che in data 4.10.2019 con pec n. 16790, la scrivente Aspi si è espressa con il proprio parere segnalando che le opere in esame non interferiscono con la fascia di rispetto autostradale e non risultano pertanto di competenza territoriale della stessa.

Pertanto, in assenza di materiale cartografico difforme da quello già visionato, si confermano le argomentazioni già espresse e le relative prescrizioni con la corrispondenza in atti.

Distinti saluti

autostrade // per l'italia

DIREZIONE SVILUPPO RETE

Responsabile Espropri, Convenzioni e Patrimonio
dott. Mauro CRISPINO





Servizio AREA AFFLUENTI PO
(Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena)
IL RESPONSABILE
DOTT. ING. FRANCESCO CAPUANO

AGENZIA REGIONALE
PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA
PROTEZIONE CIVILE

Risposta alla Pratica n.PG 2019/0237490

Al Comune di Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo esistente dell'azienda medici Ermete e figli s.r.l. in variante alla pianificazione urbanistica vigente - Parere di Competenza.

Visti

- la trasmissione, da parte del Comune di Reggio Emilia, degli elaborati relativi al progetto definitivo per l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della Ditta Ermete e figli s.r.l. acquisiti con prot. PC/2019/48016 del 20/09/2019;
- la successiva interruzione del procedimento da parte del Comune di Reggio Emilia a seguito della modifica del progetto da parte del proponente, acquisita con prot. PC/2019/57488 del 14/11/2019;
- la trasmissione della nuova documentazione al progetto definitivo per l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della Ditta Ermete e figli s.r.l. acquisiti con prot. PC/2019/65127 del 24/12/2019;
- la DGR 2242/09 "L.R. 42/01 Accordo costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, art.3 – Ridefinizione dei tratti di corsi d'acqua di competenza dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po e della Regione Emilia Romagna";
- la relazione geologico-sismica allegata al progetto di ampliamento della della Ditta Ermete e figli s.r.l.;
- l'art. 53 della LR n. 24/17;
- l'art. 19 della LR13/15 "Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Direttiva (2007/60/CE) relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.

Constatato che:

- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, con Deliberazione n. 2/2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati "mappe di pericolosità e rischio alluvioni";
- in data 7 dicembre 2016 con Deliberazione n.5, il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;

SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
Via Emilia Santo Stefano, 25	42121 REGGIO EMILIA	Tel. 0522.407711	Fax 0522.407750
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it E-mail: stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classif. 5683						2019	281	0



- con DGR 1300/16 La Regione Emilia Romagna ha definito le “Prime disposizioni concernenti l’attuazione del Piano Gestione del Rischio Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell’art. 58 elaborato n.7 (Norme di attuazione) e dell’art. 22 elaborato n.5 (norme di attuazione) del Progetto di variante al PAI adottato dal Comitato Istituzionale Autorità di di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 5/2015”.

Considerato che il comparto proposto è interamente collocato nella zona P2 – M (Alluvioni poco frequenti, tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità) del Reticolo Secondario di Pianura del Piano Gestione Rischio Alluvioni e, in conformità a quanto previsto al capitolo 5.2 della DGR 1300/16, è stato prodotto specifico studio idraulico, si chiede che le prescrizioni contenute nello studio vengano recepite nel progetto definitivo;

si esprime **parere favorevole** al progetto proposto alle condizioni del precedente Considerato.

Distinti saluti.

IL TITOLARE P.O. - D.D.
PROGRAMMAZIONE SICUREZZA TERRITORIALE,
DIFESA DEL SUOLO E ATTIVITÀ ESTRATTIVE – SEDE
DI REGGIO EMILIA

Geol. Federica Manenti
(documento firmato digitalmente)

AC

1^ CONFERMA



COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna" SM – Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari

Indirizzo Telegrafico: CME EMILIA ROMAGNA BOLOGNA
pec cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Cod. Id. PLSM-LOG Ind. Cl. 10.12.4.8/TC/391-19
Annessi: //

POC Sig.ra Degli Antoni
Tel. 051/58.41.30 int 616 Sotrin 1351616
adnuservmil@cme.esercito.difesa.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della l.r. n. 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda MEDICI Ermete e figli S.r.l. in variante alla pianificazione urbanistica vigente. Indizione e convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi relativa alla nuova richiesta.

A COMUNE DI REGGIO EMILIA
Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e
Beni comuni
Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

42121 REGGIO EMILIA

e, per conoscenza:

SOCIETÀ MEDICI ERMETE E FIGLI SRL
mediciermete@legalmail.it

42124 REGGIO EMILIA

^^^^^^

Rif.:

- a. f. n. PG 2019/0237490 in data 23 dic. 2019 di Com. Reggio Emilia;
 - b. f. n. M_D SSMD 0019743 del 15 mar. 2013 di Stato Maggiore Difesa.
- Seguito f. M_D E24466 REG2019 0018209 13 feb. 2019.

^^^^^^

1. In esito a quanto chiesto con la lettera in riferimento a., ed in aderenza alle disposizioni dello Stato Maggiore della Difesa con la lettera in riferimento b., acquisito preventivamente il parere dell'organo tecnico competente in relazione alla variazione intervenuta, si conferma il Nulla Osta n. 391-19 del 04 dicembre 2019 già rilasciato da questo Comando ed inviato con lettera a seguito.
2. Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, ove ritenuti necessari.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
Col. a.(c/a) s.SM Dario CARRAFA

MITTENTE:

CONSORZIO IRRIGUO DI VILLA GAIDA

VIA TOGLIATTI 3/a

42027 Montecchio Emilia (RE)

OGGETTO: Autorizzazione

Reggio Emilia. 05/02/2020

Buongiorno,

in seguito alla vostra raccomandata del 10/01/2020 , siamo con la presente ad autorizzarvi lo scarico delle acque bianche nel canale consorziale posto nella vostra proprietà.

Cordiali Saluti

**CONSORZIO IRRIGUO
GAIDA
REGGIO EMILIA**

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

FONTANA LUIGI

Fontana Luigi



Rif. ARPAE. prot n° 2019/145273 del 20/09/2019
Ns rif 4572/2020

Comune di Reggio Emilia
Servizio rigenerazione e qualità urbana
Piazza Prampolini, 1
42121 Reggio Emilia
PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: Procedimento unico art. 53 LR 24/2017 per l'approvazione del progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'Azienda Medici Ermete e Figli srl in variante al PSC e al RUE del Comune di Reggio Emilia. Rilascio parere

Trattasi di procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. 24/2017 per l'ampliamento della sede operativa della cantina Medici Ermete & Figli srl, sita in via I. Newton n.13/a nel comune di Reggio Emilia in località Gaida.

Lo stabilimento produttivo esistente, comprensivo degli uffici, degli spazi produttivi, dei servizi e delle pertinenze interessa una superficie pari a 10.979 mq classificata dagli strumenti urbanistici vigenti come ambito "Asp3 – ambito specializzato per attività miste polifunzionali e commerciali".

L'area oggetto di variante urbanistica interessa una superficie pari a 4.217 mq attualmente classificata dal RUE come ambito "AAP – ambito agricolo periurbano" e dal PSC come ambito "ASP_N1 – ambiti specializzati per nuovi insediamenti produttivi" e la variante ne prevede la modifica in ambito "Asp3 – ambito specializzato per attività miste polifunzionali e commerciali"; complessivamente a seguito dell'ampliamento previsto lo stabilimento produttivo interesserà una superficie pari a 15.196 mq;

Il progetto prevede:

- la realizzazione di un nuovo magazzino a temperatura controllata adiacente alla zona nord-ovest del blocco produttivo, destinato unicamente allo stoccaggio del prodotto; tale fabbricato avrà superficie in pianta pari a circa 38 x 23 metri e non vi sarà una presenza fissa di personale. Esso verrà realizzato su due livelli: al primo livello verranno depositi le confezioni di vino, in ambiente a temperatura controllata e su apposite scaffalature metalliche, in attesa della spedizione, al piano interrato verranno invece conservate e stoccate le bottiglie di vino per la fermentazione naturale;
- l'ampliamento del laboratorio interno alla cantina mediante un volume aggiuntivo collegato internamente al laboratorio esistente; la parte in ampliamento avrà superficie pari a circa 50 mq;
- la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione per le acque reflue industriali in sostituzione dell'attuale, che verrà demolito;
- la sistemazione delle aree cortilive esterne che verranno riconfigurando individuando piazzali, aree di manovra e parcheggi in funzione della realizzazione del nuovo magazzino;
- la riqualificazione di via Castagnetti, posta sul lato est dello stabilimento, con la realizzazione di parcheggi pubblici;
- l'allargamento del marciapiede lungo la via Emilia fino ad una larghezza di 265 cm e la sostituzione di parte dell'attuale recinzione;
- la realizzazione di nuove aree verdi arbustive.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.330546 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Sono attivi n. 33 dipendenti di cui n. 16 addetti alla produzione e n. 17 impiegati negli uffici. Non si prevede impiego di nuovi addetti.

La ditta ha presentato domanda di modifica all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in essere ai sensi del DPR n. 59/2013, acquisita agli atti da Arpae SAC al prot. n. PG/2019/194029 del 18/11/2019, riferita ai seguenti titoli abilitativi ambientali: autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura, comunicazione relativa all'impatto acustico.

Uso della risorsa idrica

L'approvvigionamento idrico è e sarà garantito dal pozzo aziendale. A seguito dell'attuazione dell'intervento la ditta dichiara che le modalità di utilizzo e i consumi della risorsa idrica rimarranno totalmente invariati.

Scarichi idrici

L'attività aziendale è legata alla trasformazione dell'uva e/o del mosto in vino. L'uso di acqua e la conseguente formazione di reflui deriva, infatti, dalle operazioni di lavaggio delle attrezzature (pigiatrici, presse, pompe e riempitrice), dei contenitori (vasche di raccolta, tini di fermentazione e di riempimento, ecc.) e dei locali (pavimenti, pianali, ecc.).

I lavori di ampliamento dello stabilimento prevederanno la realizzazione di nuove linee di raccolta senza modificare la natura delle acque scaricate. In particolare il progetto di ampliamento comporterà la modifica della linea delle acque nere fino al convogliamento verso la pubblica fognatura, mediante diversi nuovi pozzetti e relative tubature di collegamento.

E' prevista la realizzazione di un nuovo depuratore per le acque reflue industriali provenienti dalla lavorazione, in sostituzione dell'esistente. Il nuovo impianto sarà posizionato fuori terra su platea posta sul limite nord dell'ambito.

Trattasi di impianto di depurazione biologico a fanghi attivi (tecnologia MBR con membrane di ultrafiltrazione), costituito da:

- pozzetto di sollevamento (interrato),
- sezione di microfiltrazione meccanica con griglia autopulente,
- vasca di sedimentazione primaria a geometri tronco conica cm Ø 180 x h500,
- vasca di omogenizzazione areata da 50mc,
- reattore biologico a fanghi attivi MBR da 95 mc utili con membrane di ultrafiltrazione,
- vasca di ispessimento fanghi da 30 mc. .

Lo scarico sarà convogliato in pubblica fognatura.

La linea della fognatura nera pubblica esistente che attraversa il piazzale verrà parzialmente chiusa, intercettata partendo dal pozzetto con numero 60839 posto sul lato ovest del piazzale e, mediante tubatura di nuova realizzazione, si convoglieranno i reflui in direzione nord dove verrà costruito il nuovo tracciato di rete pubblica in progetto.

Traffico indotto dal progetto

L'azienda, tramite la realizzazione del nuovo magazzino e dell'ampliamento del laboratorio non prevede di incrementare il personale. Si dichiara che il progetto permetterà di gestire meglio le attività, e potrà permettere un incremento della produzione che potrà arrivare al massimo ad un 30% del valore attuale con:

- nessun incremento del traffico di veicoli leggeri
- un incremento del 30% di mezzi pesanti, quantificabile in 2 mezzi/giorno, con un traffico medio giornaliero che

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.330546 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



allo stato futuro può essere stimato in 8 mezzi/giorno complessivi in entrata e in uscita, ovvero 16 transiti/giorno.

Rifiuti

E' prevista una nuova area di deposito temporaneo a sud del depuratore aziendale. Quest'area di deposito sarà adibita allo stoccaggio di rifiuti speciali assimilabili agli urbani prodotti dalle attività aziendali. Tali rifiuti saranno costituiti sostanzialmente da imballaggi di plastica e di vetro, puliti e saranno stoccati in cassoni chiusi ermeticamente e a tenuta, per evitare che gli stessi siano esposti a fenomeni meteorologici e possano originare percolato. Nel periodo di vendemmia gli scarti della pigiatura saranno immessi direttamente in cassoni che saranno inviati ad aziende terze per recupero.

Impatto Acustico

Secondo la relazione previsionale di impatto acustico, le principali sorgenti di rumorosità sono riconducibili alle attività di carico e scarico della merce, all'interno del futuro magazzino nonché alle sorgenti di tipo impiantistico necessarie alla climatizzazione, refrigerazione e a al trattamento aria (pompa di calore e centrale di pompaggio).

L'orario delle nuove attività risulta compreso tra le ore 09:00 e le 12:00 e tra le ore 14:00 e le 17:00. Tuttavia sono stati considerati sia il periodo diurno (06:00 – 22:00), che quello notturno (22:00 – 06:00), quest'ultimo con esclusivo riferimento al funzionamento delle sorgenti tecnologiche di tipo impiantistico in funzione nelle 24 ore.

E' stato individuato un recettore residenziale R1, prossimo all'intervento.

L'area rientra in parte in *classe IV – Aree di intensa attività umana*, i cui limiti di accettabilità sono di 65 dB(A) per il periodo diurno e di 55 dB(A) per il periodo notturno e in parte in *classe III – Aree di tipo misto*, i cui limiti di accettabilità sono di 60 dB(A) per il periodo diurno e di 50 dB(A) per il periodo notturno.

Il tecnico competente attesta che i valori di rumorosità calcolati, in previsione, in prossimità del recettore maggiormente interessato alla rumorosità indotta dal futuro insediamento, risultano inferiori ai limiti associati alle classificazioni acustiche di pertinenza, sia per il periodo diurno che per quello notturno.

Inoltre, dall'analisi dei risultati ottenuti nell'indagine risulta un livello previsionale, tale da non violare il criterio differenziale, di 5 dB durante il periodo diurno e di 3 dB durante quello notturno.

In conclusione, esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

1. A fine lavori ed entro 30 gg dall'inizio attività deve essere eseguito, da un Tecnico Competente, un Collaudo acustico presso i recettori sensibili, al fine di attestare il rispetto dei limiti acustici vigenti. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16/3/98. Tale verifica strumentale dovrà avvenire nelle fasi (contemporaneità di funzionamento di tutte le sorgenti, anche quelle a tempo parziale) e, per la verifica del livello differenziale, negli orari più gravosi (minimo livello residuo della zona) ed i valori rilevati dovranno essere illustrati con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine.
2. Come dichiarato nella relazione previsionale di impatto acustico, nel caso i valori di rumorosità delle sorgenti tecnologiche risultassero difforni rispetto a quanto indicato alla tabella precedente, si dovrà procedere all'installazione di elementi fonoimpedenti (barriere antirumore) a contorno delle medesime macchine e/o ad eventuali interventi diretti sulle macchine (passaggio a versioni silenziate, eccetera).
3. La modifica dell'area occupata dal complesso produttivo, dovrà essere recepita nella zonizzazione acustica comunale, con l'attribuzione della classe V.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest

Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.330546 | re-urp@arpae.it | pec: aoore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



-
4. I cassoni adibiti alla raccolta dei sottoprodotti della pigiatura dovranno essere a tenuta e posizionati su platea impermeabile, realizzata con pendenza o cordolatura esterna, tale da garantire eventuali percolamenti o sgrondi nella rete acque nere dello stabilimento.

Cordiali saluti

I Tecnici istruttori

Monica Sala

La Responsabile del Distretto

Dott.ssa Adriana Pirozzi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

autostrade *// per l'italia*
Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Capitale Sociale € 622.027.000,00 interamente versato
Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000
C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

LETTERE : VIA A. BERGAMINI, 50 - 00159 ROMA
TELEGR. : AUTOSTRADE ROMA
TELEX : AUTSPAN. 612235
TELEF. : 06.4363.1
TELEFAX : 06.4363.4090
E-MAIL : info@autostrade.it
WEBSITE : www.autostrade.it
PEC : autostradeperitalia@pec.autostrade.it

AD/DG/ DSVR/DSVI/ECP/CC/mct

Spett.le
Comune di Reggio Emilia
Area Competitività e Innovazione Sociale
Servizio Pianificazione e Qualità Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

e, p.c.: Spett.le
Autostrade per l'Italia s.p.a.
Direzione 3° Bologna
Via Magnanelli, 5
40033 Casalecchio di Reno (BO)

OGGETTO: Autostrada A1 Milano – Napoli

Progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Medici in
variante alla Pianificazione territoriale vigente- comune di Reggio Emilia

CONFERENZA DI SERVIZI in modalità smartphone in data successiva al
15.04.2020

PROPONENTE: MEDICI ERMETE e FIGLI SRL

RICHIEDENTE: COMUNE DI REGGIO EMILIA

Facciamo riferimento alla nota n. 14195 del 24.03.2020 con oggetto la sospensione del
procedimento per l'intervento in epigrafe e la previsione di riconvocazione della C.d.S. successivamente al
15.04 p.v., per comunicare che la scrivente ASPI, in data 4.10.2019 con pec n. 16790, si è espressa con
il proprio parere segnalando che le opere in esame non interferiscono con la fascia di rispetto
autostradale e non risultano di competenza territoriale della stessa.

Pertanto, in assenza di materiale cartografico novativo di quello già visionato, si
confermano le argomentazioni già espresse con la corrispondenza in atti.

Distinti saluti.

autostrade *// per l'italia*
Società per azioni
Direzione Sviluppo Rete Italia
Il Direttore
(Milo Del Gobbo)



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO
EMILIA E FERRARA

A Comune di Reggio Emilia (RE)
Area Programmazione Territoriale e
Progetti Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana
via Emilia San Pietro 12 - 42121
Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

att.ne Dirigente *ad interim* Servizio
Rigenerazione Urbana
Arch. Massimo Magnani

Pos. Archivio

risposta al foglio pervenuto il 30.04.2020

Class. 34.43.04/46/42

Allegati

(ns. prot. 9370 del 30.04.2020)

OGGETTO: REGGIO EMILIA (RE) - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. N. 24/2017 - APPROVAZIONE PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELL'AZIENDA MEDICI ERMETE E FIGLI S.R.L. IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE - CONVOCAZIONE SECONDA SEDUTA.

Richiedente: Comune di Reggio Emilia.

Proprietario: Medici Ermete e figli s.r.l. P. IVA 00126840354.

Istanza di autorizzazione: ai sensi dell'art.2.12, c.6 del PSC-P2 Norme di attuazione del Comune di Reggio Emilia.

Tutela archeologica. Conferma parere precedente.

In riferimento all'istanza di autorizzazione di cui all'oggetto,

- considerato che con la nota, ns. prot. 9370 del 30.04.2019, è stata indetta la seconda Conferenza di Servizi da remoto nella giornata del 7 maggio p.v., ma che questo Ufficio non potrà partecipare in quanto non in servizio;

- *tenuto presente* che, a causa dell'emergenza sanitaria internazionale in corso, la Conferenza di Servizi prevista il 26 marzo 2020 è stata sospesa, come da comunicazione ns. prot.7086 del 24.03.2020;

- *preso atto* delle integrazioni pervenute con nota ns. prot.6155 del 12.03.2020;

- *considerato* il progetto prevede l'ampliamento di un'area produttiva in fregio alla via Emilia (attuale via Newton) con scavi relativi alla creazione di una rampa per l'accesso ad un piano interrato di un nuovo magazzino-stoccaggio vini, anch'esso di nuova creazione, a -4,8m dal piano di pavimentazione; e un sistema fognario relativo alla raccolta di acque bianche e nere, con vasca di laminazione;

- *tenuto presente* che, poiché parte dell'area di progetto si colloca entro la fascia di rispetto archeologico di 50m della via Emilia (Norme di Attuazione del PSC di Reggio Emilia), e che essa è anche prossima al sito Casello di Ferro, segnalato nel PTCP 2010, è stata richiesta l'attivazione di una verifica archeologica preliminare;

tutto ciò richiamato e premesso, **questo Ufficio**, per quanto di competenza, conferma il proprio parere in merito all'esecuzione dell'opera in oggetto.

Distinti saluti.

LA SOPRINTENDENTE

Dott.sa Cristina Ambrosini

Responsabile dell'istruttoria: dott.sa Annalisa Capurso

Funzionario archeologo-annalisa.capurso@beniculturali.it



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
REGGIO EMILIA**

Reggio Emilia, data del protocollo

Area III
Prevenzione Incendi
PEC: com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

Al Comune di Reggio Emilia
PEC

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera B) della L.R. n. 24/2017 – approvazione progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Medici Ermete e Figli S.r.l. in variante alla pianificazione urbanistica vigente – Convocazione seconda seduta.
– Riscontro.

In riferimento alla nota di codesto Ufficio del 30.04.2020, si comunica che, questo Comando non parteciperà alla videoconferenza in oggetto e si rappresenta la validità del parere già espresso con nota prot. n. 13610 del 27.08.2019.

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Francesco MARTINO)

/gl

Comune di Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

MEDICI ERMETE E FIGLI SRL
mediciermete@legalmail.it

e, per conoscenza:
ENAV
funzione.psa@pec.enav.it

Comando 1^a (o 3^a) Regione Aerea
aeroregione1@postacert.difesa.it

Oggetto: PG 2019/0179319 Progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda MEDICI ERMETE E FIGLI S.R.L. in variante alla pianificazione territoriale vigente - Conferenza Servizi OST119#CS
Richiesta di integrazione documentale ex art. 2 co.7 L. 241/90.

Riferimenti: A) Nota pec pari oggetto Prot. num. PG 2019/0179319- (ENAC-PROT- 09/10/2019-0115893-A-)
B) Codice della Navigazione

In relazione alla pratica in oggetto di cui alla nota in riferimento A), si riscontra che al fine di poter esprimere il parere di competenza, questo Ente necessita di altra documentazione rispetto a quella allegata come previsto dalla procedura per la richiesta di valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente www.enac.gov.it, alla sottopagina ><https://www.enac.gov.it/aeroporti/infrastrutture-aeroportuali/ostacoli-e-pericoli-per-la-navigazione-aerea/procedura> <. Tale procedura, in ottica di semplificazione, è telematica come previsto dall'articolo 3-bis della Legge 241/90.

Alla luce di ciò, si rappresenta al Responsabile della Conferenza dei Servizi, la necessità che il proponente sottoponga la richiesta attraverso la procedura di "Verifica Preliminare" prima richiamata sia per l'opera sia per le attrezzature ed i mezzi di cantiere. La scrivente Direzione potrà esprimere il proprio parere nell'ambito della conferenza di servizi solo in seguito all'inserimento dell'istanza, da parte del proponente, in modo conforme a quanto indicato dalla procedura, ed alle successive analisi e verifiche. Qualora dalla "Verifica Preliminare" risultassero interferenze con aspetti aeronautici, il proponente dovrà porre in atto le azioni previste dalla procedura, inviando la documentazione richiesta. Nel caso in cui, invece, non dovesse emergere alcuna interferenza, il proponente dovrà predisporre e presentare all'amministrazione procedente un'apposita asseverazione, redatta da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo albo, che attesti l'esclusione dall'iter



valutativo allegando il report della procedura telematica. Nei casi dubbi, prospettati dalla procedura Enac prima citata si deve richiedere lo stesso la valutazione attraverso la procedura di "Verifica Preliminare" richiamando le previsioni di cui agli articoli 709, 711, 712 e 713 del Codice della Navigazione.

Si ribadisce che la presente non esprime il parere di questa Amministrazione, ma riporta le indicazioni a cui il proponente dovrà attenersi per effettuare la verifica preliminare di interferenza con aspetti aeronautici, al fine di richiedere, qualora necessario, il rilascio dell'autorizzazione di cui ai citati articoli del CN, ovvero far pervenire l'asseverazione di non interferenza con aspetti aeronautici.

Al responsabile della conferenza di servizi si chiede di voler informare il proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.

Distinti saluti.

Il Direttore

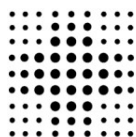
Ing. Corrado Caranfa

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

e, per estensione di copia:

- p.i. Giovanni Zampini

REG



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Al Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana
Comune di Reggio nell'Emilia

OGGETTO: procedimento unico ex art. 53 L.R. 24/2017 – MEDICI ERMETE & FIGLI S.r.l.

In riferimento alla documentazione integrativa presentata ed ai riscontri raccolti nel corso della riunione della conferenza dei servizi del 21 c.m. non emergono elementi ostativi all'approvazione del procedimento di cui in oggetto per quanto di competenza di questa Amministrazione. Si esprime pertanto parere favorevole a quanto proposto.

Rimanendo a disposizione saluto cordialmente.

Firmato digitalmente

Giovanni dr. Rinaldi

Documento firmato digitalmente e archiviato nel rispetto della normativa vigente.
Il presente documento e' una copia elettronica del documento originale
depositato presso gli archivi dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.

55-BD-59-84-43-1F-5D-13-0B-89-46-87-E6-CF-E4-3C-A7-56-41-94

CAdES 1 di 1 del 22/05/2020 10:17:49

Soggetto: GIOVANNI RINALDI

S.N. Certificato: 5E3F 31DF 998A 68E7

Validità certificato dal 03/01/2018 11:06:40 al 02/01/2024 11:06:40

Rilasciato da Actalis EU Qualified Certificates CA G1, Actalis S.p.A., IT'



**Direzione Operazioni
Nord-Est**

Comune di Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Sig. Ermete Medici
mediciermete@legalmail.it

e, per conoscenza:

arch. andrea oliva studio cittaarchitettura
andrea.oliva@archiworldpec.it

ENAV
funzione.psa@pec.enav.it

Comando 1^ (o 3^) Regione Aerea
aeroregione1@postacert.difesa.it

Oggetto: INVIO CONVOCAZIONE CONFERENZA SERVIZI PROCEDIMENTO
UNICO EX AR. 53 LR.24/2017 - AMPLIAMENTO DITTA MEDICI
ERMETE (Prot.N. PG 2019/0237490) OST!19#CS

Riferimenti: A) Nota pec pari oggetto ENAC-PROT-23/12/2019-0146637-A
B) Codice della Navigazione
C) Rich. Integrazione ENAC-TNE – 28/10/2019 – 0123711-P

In riferimento all'asseverazione ricevuta e protocollata in arrivo ENAC-PROT-23/12/2019-0146637-A contenuta nella relazione RE.07_Pre_analisi_ENAC.pdf consultabile al link <https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/?s=medici> dove è confermata la non assoggettabilità dell'intervento alla procedure ostacoli di Enac,

si comunica che il parere di questa Amministrazione non è dovuto, come previsto dalla procedura ostacoli, in quanto è da ritenersi valida l'autodichiarazione resa da parte del progettista dell'insussistenza di interesse aeronautico.

Al responsabile della conferenza di servizi si chiede di voler informare il proponente e citare nel verbale della prossima riunione la presente nota ed i suoi contenuti.

Distinti saluti.

Il Professionista Incaricato

p.i. Giovanni Zampini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)
ZAM





CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spettabile
MEDICI ERMETE E FIGLI SRL
Via Newton n. 13/a
42124 REGGIO EMILIA
mediciermete@legalmail.it

e p.c. Spettabile
COMUNE DI REGGIO EMILIA
Via Emilia San Pietro, 12
42121 REGGIO EMILIA
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Riferimento: segnalazione 39421

Oggetto: procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b) della L.R. n. 24/2017
- approvazione progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Medici Ermete e Figli S.r.l. in variante alla pianificazione urbanistica vigente – nulla osta idraulico 23733/Reggio Emilia

Vista la richiesta in oggetto, agli atti di questo Ente con protocollo 2019E0015385 del 20/09/2019, esaminata e ritenuta completa la documentazione prodotta, si rilascia a favore della ditta Ermete Medici e Figli Srl, codice fiscale 00126840354, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, **nulla osta idraulico n. 23733/Reggio Emilia** per lo scarico indiretto delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'ampliamento della Ditta in indirizzo, sita in via Newton n.13/a a Reggio Emilia, su aree censite catastalmente al foglio 33, mappali 215, 242, 349, 350 (parte), 352 e al foglio 35, mappali 19, 22, 24, 179, in scoline e fossi privati tributari del Rio Rubino, nel rispetto dell'invarianza idraulica in conformità al progetto presentato in allegato al procedimento.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv.to Domenico Turazza)
Firmato digitalmente



informazioni Settore concessioni tel. 0522443277 email:concessioni@emiliacentrale.it

www.emiliacentrale.it numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320- richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999





Reggio Emilia 04/06/2020

Protocollo RT011159-2020-P

Scarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT019268-2020 del 25/05/2020
Vs. rif.: 87883/2020

Pc

Spett.le SUAP
Comune di Reggio Emilia
suap@pec.municipio.re.it

Spett.le Comune di
REGGIO EMILIA
Servizio Tutela Ambientale
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Spett.le
ARPAE SAC Reggio Emilia
aore@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Parere ditta Medici Ermete & Figli Srl – REGGIO EMILIA.

Con riferimento al procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b della L.R. 24/2017 relativo all'ampliamento dell'insediamento produttivo della ditta in oggetto ed in relazione all'istanza di modifica sostanziale della vigente AUA n. 65731/2014 del 04/12/2014 siamo a precisare quanto segue.

Relativamente alla matrice scarichi l'intervento prevede una modifica della rete fognaria interna, con spostamento del collettore pubblico e nuovo punto di allaccio e scarico in pubblica fognatura che dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del Gestore del SII, e l'installazione di nuovo depuratore. Per quanto attiene alle caratteristiche quali quantitative dello scarico restano valide le prescrizioni del parere HG003063-2014-P del 04/06/2014 rilasciato dalla scrivente Azienda e recepito nella vigente AUA n. 65731/2014 del 04/12/2014.

In virtù di quanto disposto dalla Delibera di ARERA n.665/17 siamo però ad inserire la seguente nuova prescrizione ad integrazione del suddetto parere di conformità:

13) Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 84 mc.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246

Reggio Emilia

05/06/2020

Spett.le
Medici Ermete & Figli S.r.l.
Via Isacco Newton, 13/A
42124 Reggio Emilia (RE)

e p.c.

Spett.le
Comune di Reggio Emilia
Piazza C. Prampolini, 1
42121 Reggio Emilia (RE)

Protocollo N. *RT0 21174 - 2020 - P*

Segreteria: Progettazione Reti Gas e SII

Ns.Rif. RT020182-2020-A del 29/05/2020

Vs.Rif.: Richiesta in data 21/05/2020

Oggetto: Parere 863/P Approvazione progetto
opere fognarie nell'ambito delle opere di
ampliamento dello stabilimento produttivo
esistente, localizzato in via I. Newton,
13/A in località Gaida, in Comune di
Reggio Emilia (RE)

Con riferimento alla richiesta di approvazione progetto opere fognarie ed allacciamento da realizzarsi nell'ambito delle opere di ampliamento dello stabilimento produttivo esistente, localizzato in via I. Newton, 13/A in località Gaida, in Comune di Reggio Emilia (RE), inoltrata da Giorgio Medici / referente tecnico ing. Ornella Restani (studio More Energy S.r.l.) in nome e per conto di Medici Ermete & Figli S.r.l. in data 21/05/2020 (in ns. atti al prot. n. RT020182-2020-A del 29/05/2020),

VISTA la documentazione tecnica presentata con successive integrazioni e revisioni, costituita da:

- Tav. FG.IN Relazione di invarianza idraulica e verifica rete fognaria
- Tav.FG.01 Planimetria stato di fatto reti acque nere / bianche (scala 1:250)
- Tav.FG.02 Planimetria stato di progetto reti acque nere / bianche (scala 1:200)
- Tav.FG.03 Progetto esecutivo bypass rete acque nere – Profili e particolari costruttivi (scale varie)

da cui si evince che l'intervento è sostanzialmente costituito dallo spostamento del collettore

PARERI 2020/PARERI EDILIZI/HITA/863P Medici Ermete loc. Gaida - Reggio Emilia (RE)
AH/BB/sc

1

IRETI S.p.A.

Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova
Registro Imprese di Genova,
Cod. Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione
e coordinamento di IREN S.p.A.
Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246

fognario acque miste esistente all'interno della proprietà, senza esplicite variazioni in termini di apporti di acque reflue (in relazione si accenna unicamente alla sostituzione del depuratore privato al servizio dello stabilimento, per la quale sarà predisposta apposita richiesta di aggiornamento dello scarico produttivo già autorizzato)

PREMESSO che ai fini della presa in carico dovranno essere fornite le necessarie servitù di passaggio per consentire l'accesso e l'intervento da parte del gestore in aree private.

Per quanto di sola competenza del Gestore del Servizio Idrico Integrato e del Sistema Fognario Provinciale, fatti salvi i nulla osta, pareri, servitù, autorizzazioni e concessioni di altri Enti e/o soggetti competenti ed i diritti di terzi

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER LE OPERE FOGNARIE IN OGGETTO

Ai sensi del vigente Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione, nell'ambito della competenza del Gestore del Servizio Idrico Integrato, si rilascia nulla osta, si esprime parere favorevole per l'approvazione e si approva il seguente allacciamento e scarico alla pubblica fognatura:

- Scarico acque miste/nere con condotta a gravità in PVC SN8 DN400 su rete fognaria acque miste esistente localizzata in via C. Castagnetti, connessa al reticolo fognario depurato, con realizzazione di nuovo pozzetto di ispezione al punto di impatto, come da tavole progettuali allegate alla richiesta.

Rimangono oneri del Richiedente, antecedentemente la realizzazione delle opere, la verifica delle quote e delle condizioni idrauliche dei recapiti delle acque bianche e nere, la ricerca, tramite cerca-chiusini, dell'effettiva posizione dei pozzetti, dal momento che i dati in possesso della cartografia IRETI si riferiscono alla situazione esistente in periodo precedente all'ultima asfaltatura delle strade da parte del Comune di Reggio Emilia.

Rimangono altresì onere del richiedente, secondo quanto sopra, l'indagine, la ricerca e verifica di altre infrastrutture esistenti che possano interessare l'urbanizzazione.

In tal senso sarà cura ed onere del Richiedente ricercare ed ottenere l'autorizzazione dei Privati, qualora il tracciato o le opere necessarie alla realizzazione dell'intervento insistano su proprietà altrui, esonerando IRETI e il Comune da qualsiasi responsabilità in merito.

Il lavoro dovrà essere realizzato a regola d'arte e nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza ed il richiedente dovrà adottare tutte le misure necessarie alla tutela della pubblica incolumità per quanto attiene ai pericoli connessi con l'esecuzione dei lavori.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione dei lavori, si rinvenissero rifiuti o materiali inquinanti e/o esplosivi di qualsiasi natura ed origine, l'allontanamento e la bonifica dei luoghi sarà a totale carico del Richiedente, fermo restando che IRETI resterà sollevata da ogni pretesa in tal senso.

A seguito di funzionamenti anomali connessi a regimi di piena del sistema ricettore, il Richiedente non avrà nulla a pretendere per ricostruzione o ripristino circa le opere che egli abbia in corso e che risultino danneggiate da questi eventi.

Poiché IRETI è totalmente estranea ai lavori necessari alla realizzazione delle opere, alla loro organizzazione, direzione o sorveglianza, fasi queste tutte in capo al Richiedente, nessuna responsabilità potrà essere imputata alla scrivente Società.

Il Richiedente riconosce pertanto di tenere manlevata IRETI da ogni richiesta di risarcimento, anche giudiziale, per danni provocati a persone o cose, direttamente od indirettamente riconducibili ai lavori di cui all'oggetto.

Sono fatte salve le disposizioni dell'atto deliberativo n. 1053 del 09.06.2003 della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna – art. 4.9.1, nonché le altre vigenti normative di legge concernenti le tubazioni.

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI CONNESSI ALL'IMPATTO SULLE RETI FOGNARIE GESTITE DA IRETI OD ALL'ESECUZIONE DIRETTA, DA PARTE DEL RICHIEDENTE, DI PORZIONI NUOVE O DI SPOSTAMENTI:

Il personale ed i tecnici IRETI potranno avere libero accesso al cantiere, per verificare l'andamento dei lavori, il cui inizio dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio Reflue Reti Fognarie Emilia di IRETI, al solo scopo di evitare eventuali disservizi sulla gestione della rete.

E' esplicitato che l'esecuzione dei lavori è a totale carico della ditta richiedente, che agisce, ai fini di quanto prevede la "Direttiva Cantieri" (D. Lgs. 81/2006 e successive modifiche ed integrazioni), in qualità di committente degli stessi, essendone proprietaria e successiva responsabile delle reti sino al collaudo delle stesse ed eventuale acquisizione al Patrimonio da parte del Comune di Reggio Emilia.

A tal fine, si comunicano i rischi specifici ex art. 7 D. Lgs. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, che possono non essere presenti contemporaneamente o non essere tutti presenti, a seconda delle particolari attività da svolgere o del sito interessato, di cui l'impresa esecutrice dovrà tenere conto nelle proprie misure di sicurezza durante le operazioni di eventuale impatto delle costruende opere di urbanizzazione principali sul sistema fognario esterno esistente, di proprietà comunale e futura gestione IRETI:

TIPO DI RISCHIO	CAUSA DEL RISCHIO
Biologico	Per contatto diretto o indiretto con liquami, fanghi o aerosols potenzialmente contaminati biologicamente. Dato il tipo di rischio, è sufficiente adottare idonee misure igienico-sanitarie individuali, utilizzare a seconda dei casi vari D.P.I. ed essere stati sottoposti alle vaccinazioni antitetanica, antitifida ed antipolio
Elettrico	Contatto diretto o indiretto con parti in tensione, tale rischio sussiste in presenza di apparecchiature elettromeccaniche o reti elettriche sotto tensione
Meccanico	Urti, schiacciamenti, trascinamenti a seguito di interventi su apparecchiature, carpenterie, piping, opere edili e scavi
Caduta dall'alto	Cadute a seguito di lavori in altezza
Annegamento	A seguito della caduta in vasche, pozzetti pieni di liquidi o a seguito di lavori in condotte che possono essere riempite da liquidi

TIPO DI RISCHIO	CAUSA DEL RISCHIO
Traffico	A seguito del transito di automezzi sia su strade interne agli impianti, che si devono percorrere a velocità inferiori i 20 km/h, che sulla viabilità esterna, in caso di interventi su infrastrutture fognarie
Asfissia	A seguito di attività in ambienti confinanti con atmosfere povere di ossigeno
Avvelenamento	A seguito di attività in ambienti confinanti con atmosfere contenenti gas o vapori tossici
Esplosione oppure incendio	A seguito di attività in zone dove può essere presente biogas (impianti, reti, serbatoi) o dove possono essere presenti liquidi, vapori o polveri infiammabili (reti fognarie, impianti o reti tecnologiche diverse)
Rumore	Presenze di apparecchiature rumorose
Chimico	Contatto diretto o indiretto con liquidi acidi o basici (serbatoi, piping e pompe)

Nell'eseguire interventi presso impianti gestiti da IRETI, il personale dovrà essere dotato di tutti i D.P.I. necessari, attenendosi anche alla segnaletica di sicurezza presente.

In caso di interventi su condotte interrate, IRETI ne indicherà il percorso, sarà però a cura e spese del Richiedente individuare con esattezza i percorsi e le profondità di posa di tali condotte.

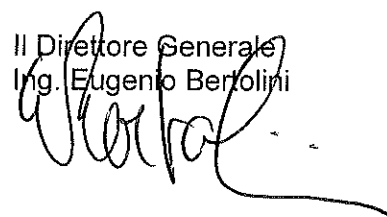
La ditta richiedente deve informare e formare i propri lavoratori sui rischi indicati da IRETI, dotando i lavoratori dei D.P.I. necessari e dovrà fare eseguire i lavori nel rispetto delle norme vigenti in tema di sicurezza ed igiene del lavoro.

La ditta richiedente solleva IRETI da qualsiasi responsabilità o richiesta di danni, per inosservanza da parte della stessa, o di suo personale, delle norme vigenti.

Si fa presente che l'inizio di tutte le opere fognarie sarà subordinato a preventiva comunicazione ad IRETI – Ingegneria e Realizzazioni, - ☎ 0522/297465, concordando con la stessa gli eventuali sopralluoghi per le verifiche necessarie.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori informazioni sul progetto (ing. Alejandro Hita - ☎ 0522 297428), si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Eugenio Bertolini





Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

**Comando Provinciale Vigili del Fuoco
REGGIO EMILIA**

Reggio Emilia, data del protocollo

Area III
Prevenzione Incendi
PEC: com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it

Al Comune di Reggio Emilia
PEC

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera B) della L.R. n. 24/2017 – approvazione progetto di ampliamento di insediamento produttivo esistente dell'azienda Medici Ermete e Figli S.r.l. in variante alla pianificazione urbanistica vigente – Convocazione della seduta conclusiva della conferenza in forma simultanea ed in modalita' asincrona ex Art.14 Ter L. 241/1990 e s.m.
Videoconferenza del 25.06.2020.

In riferimento alla nota di codesto Ufficio del 12.06.2020, si comunica che, questo Comando non potrà partecipare alla videoconferenza in oggetto e si rappresenta la validità del parere già espresso con nota prot. n. 13610 del 27.08.2019.

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Francesco MARTINO)

/ac

COMMISSIONE PER LA QUALITÀ ARCHITETTONICA E IL PAESAGGIO

Pratica PS. n. / PG. n. 235998/2019

SEDUTA DEL 24/06/2020 - VERBALE n. 7 - PARERE: FA Favorevole

La commissione suggerisce di valutare la sostituzione dei pioppi nella zona parcheggio con alberi a chioma espansa.

Il Presidente

Arch. Andrea Rinaldi

Il Segretario

Tiziana Bonetta

Richiamato il parere: _____

SI PROPONE di: _____

Il Tecnico Istruttore

Il Responsabile del Procedimento

Reggio Emilia lì _____

Visto, SI DETERMINA di: _____

*Il Dirigente Servizio
Rigenerazione e Qualità urbana*

Reggio Emilia lì _____

Visto, si ☒ *di rilasciare l'allegato Permesso di Costruire*
propone: ☐ *di inviare comunicazione come da copia allegata*

Dopo passi

Il Tecnico Istruttore

Reggio Emilia lì _____

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 119 DEL 23/06/2020**

OGGETTO

VARIANTE A PSC E RUE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELL'AZIENDA MEDICI ERMETE & FIGLI SRL NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Reggio Emilia ha trasmesso alla Provincia gli elaborati del procedimento unico in oggetto, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/2017, atti pervenuti a questa Provincia in data 20/09/2019 ed ascritti al protocollo generale al n. 25230;
- l'art. 3 della L.R. 24/2017, prevede che, al fine di promuovere interventi di ampliamento e ristrutturazione o nuova costruzione di fabbricati adibiti all'esercizio d'impresa che comportino variante agli strumenti urbanistici vigenti, il Comune convochi una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dell'intervento;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita il 03/10/2019 nella sede comunale;
- la Provincia, in data 14/10/2019 prot. 27376, e altri Enti partecipanti hanno provveduto a richiedere integrazioni alla documentazione presentata e depositata;
- la documentazione di integrazione non è stata presentata in quanto la società Medici Ermete & Figli s.r.l. ha comunicato al Comune, la propria intenzione di ampliare la perimetrazione dell'ambito del progetto per la realizzazione di un nuovo depuratore a servizio dell'azienda;
- il Comune, a seguito della richiesta del proponente, ha provveduto ad interrompere i termini del procedimento con nota pervenuta a questa Provincia il 14/11/2019 prot. 30272;
- il Comune ha trasmesso alla Provincia i nuovi elaborati del procedimento unico, unitamente alla convocazione della Conferenza di Servizi di cui al comma 3 art. 53 della LR 24/201, atti pervenuti in data 24/12/2019 prot. 33995;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita il 28/01/2020 nella sede comunale per l'illustrazione delle modifiche rispetto alla prima stesura del progetto, modifiche che hanno tenuto conto delle richieste integrazioni già formulate dagli enti partecipanti;
- i lavori della Conferenza dei Servizi sono poi stati sospesi con nota prot 7342 del 24/03/2020, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 ex art.103 del D.L. e successivamente ripresi con la seconda seduta tenutasi in data 21/05/2020;
- in data 11/06/2020 con nota prot. 13233 si è completata la trasmissione a questa Provincia dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale ed il responsabile del procedimento ha comunicato che si è concluso il periodo di deposito degli atti senza alcuna osservazione presentata;
- con lettera prot. 13232 dell'11/06/2020, unitamente alla convocazione della seduta conclusiva della conferenza di servizi, sono stati trasmessi gli elaborati aggiornati e integrati a seguito delle richieste emerse nella seconda seduta della conferenza;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è il dott. Urb. Renzo Pavignani, che ha predisposto l'istruttoria della variante agli strumenti urbanistici in esame;

Constatato che:

- Medici Ermete & Figli srl è un'Azienda vitivinicola sita in Località Villa Gaida attestata lungo la via Emilia; tale sede costituisce l'unica unità produttiva dell'Azienda, che dispone di un'altra unità locale, non oggetto di intervento, posta in Comune di Montecchio Emilia e destinata al commercio al dettaglio dei vini prodotti;

- lo stabilimento produttivo esistente, comprensivo degli uffici, degli spazi produttivi, dei servizi e delle pertinenze, interessa una superficie pari a 10.979 mq classificata dagli strumenti urbanistici vigenti come ambito “Asp3 – ambito specializzato per attività miste polifunzionali e commerciali”;
- l’area oggetto di variante urbanistica interessa una superficie pari a 4.217 mq attualmente classificata dal RUE come ambito “AAP – ambito agricolo periurbano” e dal PSC come ambito “ASP_N1 – ambiti specializzati per nuovi insediamenti produttivi”; la variante ne prevede la modifica in ambito “Asp3 – ambito specializzato per attività miste polifunzionali e commerciali”, con conseguente attuazione per intervento diretto, e tessuto “Acem – Asse complementare della via Emilia” complessivamente a seguito dell’ampliamento previsto lo stabilimento produttivo interesserà una superficie pari a 15.196 mq; La variante in oggetto prevede altresì l’ampliamento della perimetrazione delle aree Acem inserendo in queste anche il mappale 242 del foglio 33, in recepimento del RUE approvato;
- il progetto prevede:
 - la realizzazione di un nuovo magazzino a temperatura controllata adiacente alla zona nord-ovest del blocco produttivo, destinato unicamente allo stoccaggio del prodotto; tale fabbricato avrà superficie in pianta pari a circa 38 x 23 metri e altezza dei fronti compresa tra 12,50 e 14,32 metri;
 - l’ampliamento del laboratorio interno alla cantina mediante un volume aggiuntivo collegato internamente al laboratorio esistente; la parte in ampliamento avrà superficie pari a circa 50 mq;
 - la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione per le acque reflue industriali in sostituzione dell’attuale, che verrà demolito;
 - la sistemazione delle aree cortilive esterne che verranno riconfigurante individuando piazzali, aree di manovra e parcheggi in funzione della realizzazione del nuovo magazzino;
 - la riqualificazione di via Castagnetti, posta sul lato est dello stabilimento, con la realizzazione di parcheggi pubblici; la strada sarà assoggettata a servitù di uso pubblico nei confronti del Comune;
 - l’allargamento del marciapiede lungo la via Emilia fino ad una larghezza di 265 cm e la sostituzione di parte dell’attuale recinzione al fine di renderla coerente nel disegno e nei materiali con la parte di recinzione storica esistente;
 - la realizzazione di nuove aree verdi arbustive sul fronte sud lungo la via Emilia e arboreo-arbustive lungo i lati nord e ovest;
- l’accesso allo stabilimento avviene direttamente dalla SS n. 9 (via Emilia), con utilizzo di via Castagnetti per raggiungere le aree cortilive e le strutture poste sul lato nord; il progetto non prevede modifiche all’accesso esistente; non sono previsti incrementi del numero giornaliero di veicoli leggeri in entrata/uscita dallo stabilimento, corrispondenti a 33 mezzi dei dipendenti e a 10 mezzi dei visitatori, mentre si prevede un incremento dei mezzi pesanti pari a 2 mezzi al giorno rispetto ai 6 attuali;
- a seguito delle richieste emerse in conferenza di servizi riguardo alla necessità di valutare possibili soluzioni viabilistiche finalizzate a migliorare le condizioni di sicurezza nelle fasi di manovra dei mezzi pesanti in entrata e in uscita dalla via Emilia è prevista una migliore definizione dell’innesto stradale con un allargamento delle due corsie di via Castagnetti a circa 5 mt ciascuna, l’allargamento del marciapiede esistente, l’utilizzo di segnaletica a terra per indicare l’attraversamento pedonale, l’arretramento della recinzione esistente sulla via Emilia a circa 8,30 mt

dall'incrocio con via Castagnetti in modo da garantire una miglior visibilità per gli automezzi in uscita. Viene inoltre proposto di inibire la svolta a sinistra da parte degli automezzi in uscita dallo stabilimento, inserendo l'obbligo di svolta a destra, modifica tuttavia non riportata negli elaborati di progetto integrati;

- sul fronte est, lungo via Castagnetti, il progetto prevede il ridisegno della strada con l'inserimento di parcheggi pubblici e di un percorso pedonale protetto; i parcheggi pubblici in progetto saranno in parte finiti con pavimentazione drenante a garden (permeabilità 65%) e in parte finiti in asfalto; si prevede di realizzare in asfalto gli stalli posti a ridosso dell'edificio esistente, che dispone di locali seminterrati in corrispondenza di via Castagnetti;
- il progetto prevede la minimizzazione delle superfici permeabili, con asfaltatura unicamente delle superfici destinate alla manovra e movimentazione dei mezzi pesanti; la superficie drenante di progetto sarà pari a circa 4.170 mq, di cui circa 2.405 mq in ghiaia, circa 1.670 mq a verde e circa 94 mq di aree a parcheggio in masselli autobloccanti drenanti al 40%;
- in tema di inserimento paesaggistico, il progetto prevede di mitigare la vista del fronte nord e del fronte ovest dei fabbricati, esposti completamente verso la campagna, attraverso la combinazione di un sistema vegetativo autoctono arboreo ad alto fusto e arbustivo a siepe compatta a diverse altezze e a diverse densità, con profondità complessiva pari a circa 3 metri lungo il fronte ovest e 5,50 metri lungo il fronte nord;
- in continuità con il sistema verde in progetto, si prevede anche la mitigazione del nuovo impianto di depurazione, che sarà realizzato fuori terra su platea e costituito da diversi elementi tecnologici con altezza massima pari a 5 metri;
- per quanto riguarda gli scarichi idrici, il progetto prevede la riconfigurazione delle reti fognarie per le acque bianche e nere esistenti e la realizzazione del nuovo depuratore per le acque reflue industriali, non si prevede la modifica della natura e del recapito dei relativi scarichi; si prevede lo spostamento del tratto di rete fognaria pubblica che attualmente attraversa l'area dello stabilimento, che verrebbe a trovarsi in corrispondenza del sedime del nuovo magazzino in progetto; la nuova rete pubblica verrà intercettata e deviata verso nord lungo il perimetro dell'area e ricollegata alla rete esistente all'intersezione con via Castagnetti;
- negli elaborati si evidenzia che l'edificazione del nuovo magazzino comporta modifiche e interventi al canale denominato Canalina di Gaida, che scorre al di sotto dell'area dello stabilimento in direzione nord e che verrà utilizzato per lo scarico delle acque bianche; come emerso in Conferenza di servizi, tale canalina è gestita dal Consorzio Irriguo di Villa Gaida, che ha espresso il proprio assenso agli interventi previsti dal progetto;
- il tratto della Canalina di Gaida che attraversa il comparto non è più utilizzato a fini irrigui e risulta separato dal tratto a monte, che fiancheggia la via Emilia, da una paratia di competenza del Consorzio irriguo stesso; in relazione agli interventi previsti dal progetto, negli elaborati integrativi si precisa che la manutenzione del fosso di guardia interno all'area dello stabilimento, della paratia esistente a monte e della nuova paratia che sarà posta a valle saranno a carico dell'Azienda Medici Ermete;
- gli elaborati di progetto sono comprensivi di Relazione idrogeologica e idraulica, di Relazione di invarianza idraulica e di Valutazione previsionale di impatto acustico;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 53 "Procedimento unico" della L.R. 24/2017 la Provincia esprime la propria posizione in sede di conferenza di servizi;
- ai sensi dell'art. 32 "Procedimento di approvazione del PSC" della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi del comma 4 bis art. 33 "Procedimento di approvazione del RUE" della LR 20/2000 modificata dalla LR 6/2009, la variante al RUE in esame, contenendo la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato, viene esaminata dalla Provincia con il procedimento proprio del POC;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere favorevole della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 17/06/2020 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, il Responsabile del Procedimento propone di non formulare riserve in merito al progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo Medici Ermete e Figli srl in variante al PSC e RUE del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;
- Per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT), visti i pareri espressi e acquisiti agli atti della Provincia al prot. 13233 dell'11/06/2020:

Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2020/0048289 del 31/03/2020; parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni inerenti l'impatto acustico e riguardanti i contenitori adibiti alla raccolta dei sottoprodotti della pigiatura, per i quali si dovrà garantire che eventuali percolamenti o sgrondi siano convogliati nella rete acque nere dello stabilimento;

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2020/0062601 del 22/05/2020, ad esito favorevole;

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po, Sede operativa di Reggio Emilia, prot. n. PC/2020/6171 del 06/02/2020, ad esito favorevole a condizione che nel progetto definitivo siano recepite le prescrizioni contenute nello studio idraulico allegato al progetto;

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2020U0009888 del 03/06/2020; nulla osta idraulico n. 23733 per lo scarico indiretto delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dall'ampliamento dello stabilimento Medici Ermete in scoline e fossi privati tributari del Rio Rubino, nel rispetto dell'invarianza idraulica in conformità a quanto previsto dal progetto;

IRETI, Scarichi Industriali Emilia, prot. n. RT011159-2020-P del 04/06/2020; con riferimento a quanto previsto dal progetto per la rete fognaria e lo scarico in pubblica fognatura, nel parere si precisa che per quanto riguarda le caratteristiche quali-quantitative dello scarico restano valide le prescrizioni del parere IRETI recepito nella vigente AUA n. 65731/2014 del 04/12/2014; in considerazione di quanto disposto dalla Delibera dell'Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 665/17, si prescrive inoltre che il volume giornaliero massimo scaricabile è pari a 84 mc;

IRETI, Progettazione Reti Gas e SII, prot. n. RT011174-2020-P del 05/06/2020, ad esito favorevole per l'approvazione del progetto, con rilascio nulla osta e approvazione dell'allacciamento e scarico in pubblica fognatura come previsto dal progetto;

Consorzio Irriguo di Villa Gaida, autorizzazione allo scarico delle acque bianche previsto dal progetto nel canale consorziale denominato Canalina di Gaida, posto al di sotto dell'area dello stabilimento in direzione nord, trasmessa in data 05/02/2020 e acquisita agli atti al prot. n. 13233 dell'11/06/2020;

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 22638 del 17/10/2019; in riferimento alla tutela archeologica, nel parere si ritiene opportuna l'esecuzione di sondaggi archeologici preliminari all'esecuzione delle opere; con successivo parere prot. n. 9586 del 06/05/2020, tenuto presente che, poiché parte dell'area di progetto si colloca entro la fascia di rispetto archeologico di 50 metri della via Emilia e che è anche prossima al sito Casello di Ferro -, segnalato nel PTCP - è stata richiesta l'attivazione di una verifica archeologica preliminare, la Soprintendenza si è espressa favorevolmente al progetto;

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Reggio Emilia, Area III, Ufficio Prevenzione Incendi, prot. n. 13610 del del 27/08/2019; parere favorevole sulla conformità del progetto presentato alle norme e/o ai criteri generali di prevenzione incendi, con le seguenti prescrizioni:

“1) la realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti sostanziali che comportino aggravio di rischio rispetto a quanto approvato, ai sensi del D.M. 07/08/2012, dovranno essere sottoposte in forma progettuale ad una nuova approvazione ai fini della sicurezza prima della loro realizzazione”;

2) si dovrà dimostrare, punto per punto, il raggiungimento degli obiettivi di cui al

paragrafo S.2.4.7 del DM 3.8.2015, per la soluzione alternativa ai fini della resistenza al fuoco, previo approfondimento di studio sul meccanismo di crollo della struttura del nuovo magazzino. Rimangono intesi tutti i necessari adeguamenti e/o miglioramenti strutturali in esito all'approfondimento. Della prescrizione si dovrà dare idoneo riscontro tecnico in fase di Scia da parte di professionista antincendio”;

Aeronautica Militare, Comando 1^a Regione Aerea, prot. n. 20268 del 15/11/2019; nulla osta all'esecuzione degli interventi previsti dal progetto relativamente agli aspetti demaniali di interesse della Forza Armata scrivente, considerato che gli interventi non interferiscono né con sedimi/infrastrutture intestati alla Forza Armata stessa né con servitù prediali o militari a loro servizio;

Comando Militare Esercito “Emilia Romagna”, nulla osta alla realizzazione del progetto n. 391-19 del 04/12/2019, trasmesso con prot. n. 18209 del 13/12/2019; il nulla osta è stato successivamente confermato con prot. n. 2854 del 25/02/2020;

- visto, infine, il Rapporto Istruttorio di Arpa e - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, 27833/2019 del 18/06/2020, che ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione di rispettare specifiche prescrizioni, il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente alla VALSAT della Variante al PSC e RUE del Comune di Reggio Emilia in oggetto, a condizione che:
 - siano essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute negli allegati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Distretto di Reggio Emilia, prot. n. PG/2020/0048289 del 31/03/2020;
 - IRETI, Scarichi Industriali Emilia, prot. n. RT011159-2020-P del 04/06/2020;
 - per quanto attiene al parere espresso dall' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Affluenti Po si da atto che nel progetto definitivo sono già recepite le prescrizioni contenute nello studio idraulico allegato al progetto;
 - tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa, di cui all'art. 85 del PTCP della Provincia di Reggio Emilia, per limitare, per quanto possibile, l'incidenza dei prelievi idrici, si chiede di prevedere strutture finalizzate all'accumulo idrico di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad esempio per usi irrigui delle aree verdi);
 - al fine di aumentare le condizioni di sicurezza dell'intersezione tra via Castagnetti e via Emilia si chiede di adeguare il progetto dell'intersezione adottando soluzioni di progettazione stradale per inibire la svolta a sinistra da parte degli automezzi in uscita dallo stabilimento ed inserendo l'obbligo di svolta a destra; in generale sul progetto di riorganizzazione dell'intersezione tra via

Castagnetti e la via Emilia, dovrà essere acquisito il parere favorevole di ANAS nell'ambito della conferenza di servizi del presente procedimento unico;

Dato atto che l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare riserve alla variante urbanistica al PSC e RUE del Comune di Reggio Emilia connessa al progetto di ampliamento dell'insediamento produttivo Medici Ermete & Figli srl, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (ValSAT) della suddetta Variante al PSC ed al RUE, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni riportate nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- copia integrale degli atti approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;

- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 23/06/2020

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2020/858

Oggetto: VARIANTE A PSC E RUE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PER L'AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DELL'AZIENDA MEDICI ERMETE & FIGLI SRL NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53, COMMA 1, LETTERA B) DELLA LR 24/2017 - ESAME AI SENSI DEGLI ARTT. 32 E 33 LR20/2000, DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 5 LR 20/2000 E ART. 15 D.LGS 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 22/06/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA